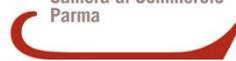


Camera di commercio di Parma



Camera di Commercio
Parma



Il Piano della performance 2019-2021

31/01/2019

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PIANO	2
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE	5
1.1 Chi siamo	5
1.2 Cosa facciamo	5
1.3 Come operiamo.....	5
2 IDENTITÀ	6
2.1 L'amministrazione in cifre	6
2.2 Mandato istituzionale e missione	7
2.3 Albero della performance	9
3. ANALISI DEL CONTESTO	11
3.1 Contesto esterno	11
3.2 Contesto interno	21
4. OBIETTIVI STRATEGICI	31
5. OBIETTIVI OPERATIVI.....	39
6. OBIETTIVI ASSEGNATI A DIRIGENTI E P.O.....	69
7. PROCESSO SEGUITO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	71
7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione.....	71
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria	72
7.3 Azioni di miglioramento	73

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Introdotta e disciplinata dal Decreto Legislativo 27 ottobre n. 150, successivamente modificato dal decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017, il Piano della performance (art. 10) è un documento di programmazione triennale, il cui scopo è quello di assicurare la *“qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”*.

Il Piano, oltre a costituire l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto, rappresenta uno strumento per:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire l'accountability e la trasparenza.

L'art. 5, comma 1, del citato decreto ha previsto l'introduzione della categoria degli *“obiettivi generali”*, che, collegati alle policy di Governo, identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni sulla base di apposite linee guida adottate su base triennale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nelle more dell'azione di apposito DPCM per la formulazione delle linee guida triennali di determinazione degli obiettivi generali, la Camera di commercio di Parma ha definito i propri obiettivi secondo i termini stabiliti dall'art. 10 dello stesso decreto.

Eventuali obiettivi generali di sistema proposti a livello centrale potranno assumere ancora di più rispetto al passato una particolare rilevanza, in quanto permetteranno di far conoscere e apprezzare il perseguimento delle finalità fondamentali e delle linee strategiche del sistema camerale nel suo complesso, nonché il contributo dei singoli enti al raggiungimento di tali obiettivi. La stessa Unioncamere suggerisce che, in prospettiva, la pianificazione delle singole CCIAA conterrà un nucleo di obiettivi comuni a livello di sistema, associato ad un pacchetto di parametri core in grado di testimoniare il buon esito delle iniziative messe in campo per il soddisfacimento degli interessi e delle aspettative degli stakeholders nell'ambito del macroambiente del sistema camerale nel suo complesso.

Il Piano della performance 2019-2021 della Camera di commercio di Parma discende dagli indirizzi di pianificazione strategica definiti nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019 (approvata dal Consiglio camerale con atto n. 5 del 15.10.2018); dalla Relazione riprende gli obiettivi strategici declinandoli in obiettivi operativi e sviluppandoli con indicatori e target. Le diverse sezioni di cui si compone il Piano illustrano:

- l'identità, le funzioni e la missione della Camera di Commercio di Parma;
- l'analisi del contesto esterno e interno;
- gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che l'Ente si propone di perseguire, dando evidenza agli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative;
- il processo seguito per la realizzazione del Piano e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance.

Nella predisposizione del presente Piano, l'Ente ha tenuto in massimo conto i suggerimenti formulati dall'Organismo con funzioni analoghe a quelle dell'OIV. Pertanto, nell'ottica di proseguire il graduale percorso di progressivo miglioramento del processo di gestione del Ciclo della performance, ha avviato specifiche azioni volte a rafforzare e consolidare gli strumenti in essere (programmazione, pianificazione, monitoraggio e rendicontazione annuale delle attività, rispetto dei principi di trasparenza e integrità, utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito): è stata implementata la metodologia della BSC; sono stati individuati specifici ambiti ai quali applicare la somministrazione della customer satisfaction, con introduzione di indicatori volti a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati; sono stati utilizzati indicatori complessi al fine di evidenziare gli incrementi/decrementi di performance; sono stati introdotti indicatori di benchmarking (Sistema Pareto) per la misurazione del raggiungimento di alcuni obiettivi qualificanti.

Infine, verrà a breve approvato dalla Giunta camerale il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sulla base delle linee guida definite dall'Unioncamere in esito al confronto con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Va inoltre sottolineato che l'elaborazione del presente documento si colloca in un contesto intermedio tra il recente riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio e la prossima costituzione della Camera di commercio dell'Emilia in cui confluiranno le Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Come noto, il 25 novembre 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto legislativo n. 219/2016, recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, che ha introdotto importanti elementi nel sistema camerale per quanto riguarda una pluralità di aspetti, pur salvaguardando i principi fondanti del sistema stesso, in particolare la natura di autonomie funzionali degli Enti camerali e la loro strutturazione come *“rete”*. La riforma ha confermato il ruolo istituzionale delle Camere come enti chiamati a svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e a curare lo sviluppo delle economie locali. Una serie di funzioni *“tradizionali”* sono state mantenute, se non potenziate; sono state introdotte nuove funzioni come quelle relative all'orientamento al lavoro e all'inserimento occupazionale, alla creazione di start up, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al turismo; la stessa promozione della internazionalizzazione, che ha ben contraddistinto l'attività di molte Camere di commercio (tra cui quella di Parma) negli ultimi anni, è risultata confermata, anche se aggiornata nei suoi contenuti, più decisamente orientati verso il supporto alle imprese di minori dimensioni per la preparazione ai mercati esteri.

Il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto 8 agosto 2017, recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*. Il decreto, a conclusione di un percorso avviato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali, istituito le nuove camere di commercio, razionalizzato le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio; ha inoltre individuato il *Commissario ad acta* per ciascun procedimento di accorpamento tra Camere. Il 13 dicembre 2017 è stata depositata la sentenza n. 261/2017 con la quale la Corte Costituzionale, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del Decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 fosse adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa. Il 5 gennaio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del Decreto 8/8/2017, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito. Il 16 febbraio 2018 il Ministero ha poi emanato un decreto che, riprendendo i contenuti del provvedimento precedente, ha previsto l'avvio delle procedure per la costituzione dei Consigli delle nuove Camere entro il 1° marzo 2018. L'iter è quindi stato avviato.

Parma, Piacenza e Reggio Emilia saranno i confini della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia. Il nuovo Ente che nascerà sostituirà i singoli Enti camerali, rimanendo il punto di riferimento per le imprese del territorio.

Tuttavia, va segnalato che la Regione Emilia-Romagna ha notificato ai Commissari ad Acta della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna e della Camera di Commercio dell'Emilia (Parma, Piacenza e Reggio Emilia), la delibera n. 2293 del 27 dicembre scorso, con la quale la giunta regionale ha deciso di sospendere le procedure per la costituzione dei consigli delle nuove Camere di commercio in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della udienza pubblica di merito dinanzi al Tar del Lazio (fissata, per tutti i ricorsi pendenti, per il giorno 30 gennaio 2019), consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo.

La stesura del Piano ha tenuto quindi conto sia del complesso quadro evolutivo sopra descritto, sia della consistente contrazione delle risorse economiche a fronte della riduzione del diritto annuale, principale entrata camerale, nella misura del 50% rispetto all'anno 2014, sia della progressiva contrazione registratasi nel personale alle dipendenze. Non va infatti dimenticato che per effetto dell'art. 3, comma 9 del D. Lgs. 219/2016, allo stato e fino al completamento degli eventuali riassorbimenti di personale dichiarato in eccedenza a seguito

degli accorpamenti in corso, *“alle camere di commercio è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l’assunzione o l’impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.”*

Gli obiettivi individuati per l’anno 2019, definiti in continuità con il passato e con l’impianto della riforma del Sistema camerale, sono improntati alla finalità principale di proseguire nel cammino già impostato nel corso dell’esercizio 2018, volto a traghettare l’Ente e la struttura organizzativa verso la trasformazione, recependo i principali input del D.Lgs. 219/2016 con riferimento ad una nuova valorizzazione di alcuni ambiti di intervento (digitalizzazione, orientamento al lavoro e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale) e assicurando nel contempo la continuità dell’azione con riferimento alle funzioni amministrative e ai servizi promozionali che il Decreto stesso ha confermato in capo al sistema camerale.

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1 Chi siamo

La Camera di commercio di Parma è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. Fondata nel 1814, è una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia, con una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dell'industria, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione imprenditoriale. E' amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più otto membri, eletta dal Consiglio, formato a propria volta da ventotto consiglieri, espressione delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia; il nuovo Consiglio comprende inoltre, per la prima volta, un rappresentante dei liberi professionisti. La struttura amministrativa della Camera è guidata da un Segretario Generale coadiuvato da due dirigenti.

1.2 Cosa facciamo

La Camera di Commercio è oggi, prima di tutto, l'interlocutore delle oltre 46.000 imprese che in provincia di Parma producono, trasportano e scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano. E' anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio parmense.

A seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Sistema camerale, la Camera di Commercio svolge attività che rientrano tra le proprie competenze "storiche", in primis quelle competenze relative alla **tenuta e valorizzazione del registro delle imprese** (con particolare riguardo alle funzioni di promozione della trasparenza del mercato e di pubblicità legale delle imprese) nonché le funzioni che fanno parte della **regolazione del mercato** (vigilanza e controllo sui prodotti e la metrologia legale, attività sanzionatoria nei casi previsti dalla legge). Con la Riforma viene inoltre reinterpretata la funzione camerale di **promozione dell'economia** e sono introdotte **nuove funzioni come quelle relative all'orientamento al lavoro e all'inserimento occupazionale, alla creazione di start up, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al turismo.**

1.3 Come operiamo

La legge ci pone quale **interfaccia fra le imprese e le altre pubbliche amministrazioni**, trasformando il Registro delle Imprese in un importante collettore nel quale transitano flussi di informazioni in entrata ed in uscita verso gli altri enti.

Preziose sono state negli anni le collaborazioni e **sinergie con altri enti pubblici presenti sul territorio provinciale** (diversi Comuni parmensi, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate).

Collegata a rete con l'intero sistema camerale in Italia (Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere Nazionale) **e all'estero** (Eurochambres), integrata con altri organismi nazionali, sostenuta dalla collaborazione delle Associazioni imprenditoriali, la Camera costituisce per le imprese la porta di accesso alla Pubblica Amministrazione, operando quale **punto di confluenza tra attività produttive e Stato.**

2 IDENTITÀ

2.1 L'amministrazione in cifre

Si propongono di seguito, in sintesi, alcuni dati in ordine al profilo della amministrazione camerale

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

Sede istituzionale: Parma, via Verdi n. 2

Orario di apertura al pubblico degli uffici

dal lunedì al venerdì mattina, dalle 8.30 alle 12.00

il giovedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 16.30

Le risorse umane

1 Segretario Generale,

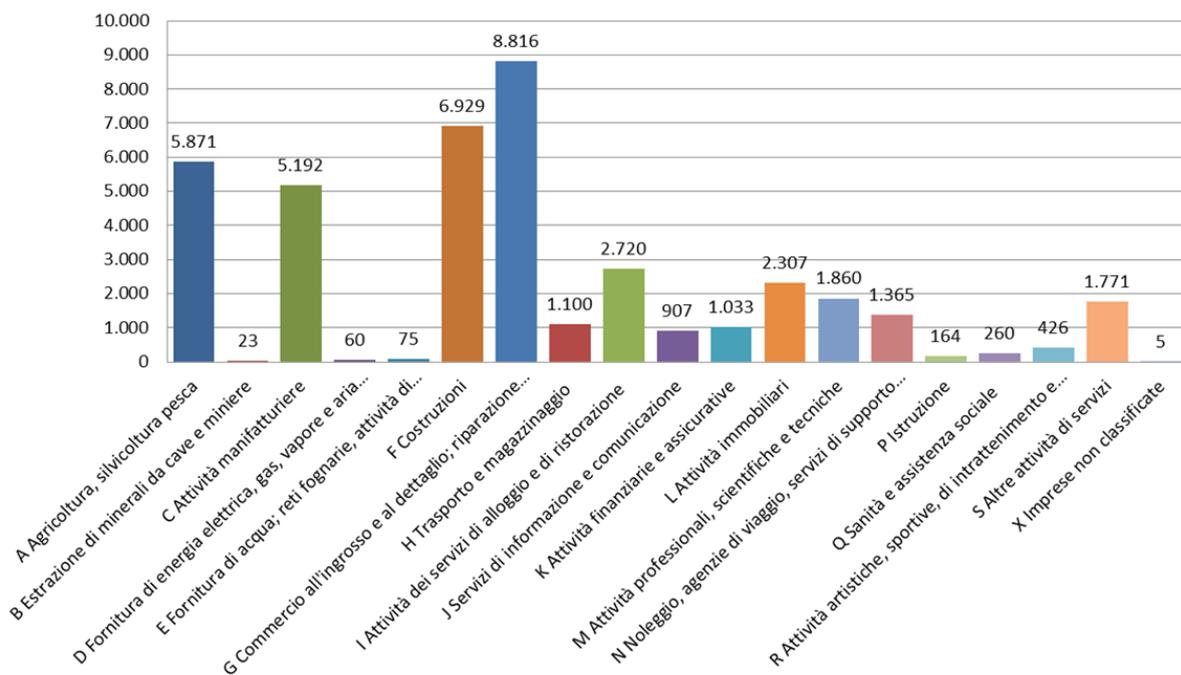
2 Dirigenti,

6 Responsabili di Posizione Organizzativa

coordinano 51 Dipendenti

Le imprese assistite

40.884 imprese attive suddivise nei vari settori di attività



Il bilancio (preventivo 2019)

Ammontare dei proventi correnti: € 7.700.000,00

Ammontare degli oneri correnti: € 7.733.000,00

di cui per il personale: € 2.893.000,00

di cui per interventi di carattere promozionale: € 1.142.000,00

2.2 Mandato istituzionale e missione

Il mandato istituzionale

Le Camere di commercio italiane sono **enti pubblici che svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese**, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali (definizione tratta dalla legge di riordino del Sistema Camerale - L. 580/93, modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219). Sono **enti dotati di autonomia funzionale** e perciò ogni Camera di Commercio è dotata di un proprio statuto, definisce un proprio programma di azioni e lo realizza con risorse proprie.

Coerentemente con la normativa che disciplina le attribuzioni/competenze istituzionali dell'Ente camerale, si definisce di seguito **il mandato istituzionale, ossia il perimetro nell'ambito del quale la Camera può e deve operare:**

- pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del **registro delle imprese**, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del **fascicolo informatico di impresa** in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di **punto unico di accesso telematico** in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, **rilevazione dei prezzi** e delle tariffe, **rilascio dei certificati di origine** delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite **attività d'informazione economica** e **assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up**, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese **per la preparazione ai mercati internazionali** nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
- valorizzazione del **patrimonio culturale** nonché sviluppo e promozione del **turismo**, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- competenze in **materia ambientale** attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- **orientamento al lavoro e alle professioni** anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti;
- **assistenza e supporto alle imprese** in regime di libera concorrenza;
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della **digitalizzazione**, della **qualificazione aziendale e dei prodotti**, del supporto al placement e all'orientamento, della **risoluzione alternativa delle controversie**.

La missione

La missione identifica la ragion d'essere e l'ambito in cui l'Ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite. Essa rappresenta l'esplicitazione dei capisaldi strategici di fondo che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato.

La Camera di commercio di Parma costruisce, quindi, il percorso da seguire, in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria missione istituzionale, che è quella di

curare gli interessi generali delle imprese, presidiare il mercato e promuovere lo sviluppo economico locale

tenendo presente il mutevole scenario di contesto caratterizzato, oltre che dalle difficoltà legate al particolare momento economico, anche dal processo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, in attuazione del D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016.

Le relazioni istituzionali

La Camera è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia.

In particolare, nell'ambito del sistema camerale, è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unione Regionale, con l'Unioncamere, con le Agenzie di sistema, condividendone missione, visione e strategie di sistema.

Nell'ambito del sistema territoriale è un nodo in relazione con tutti gli altri attori dello sviluppo: Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane, associazioni di categoria, associazioni sindacali, sistema locale della formazione.

2.3 Albero della performance

Per facilitare la comprensione dei legami e dei processi logici che collegano mandato istituzionale, missione, ambiti strategici di intervento e piani operativi, si ricorre ad uno schema grafico di rappresentazione “a cascata”. Con questa mappa logica si dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all’interno di un disegno strategico coerente, al perseguimento delle finalità della Camera di commercio di Parma.

La “mappatura” completa è costituita da 3 diversi livelli:

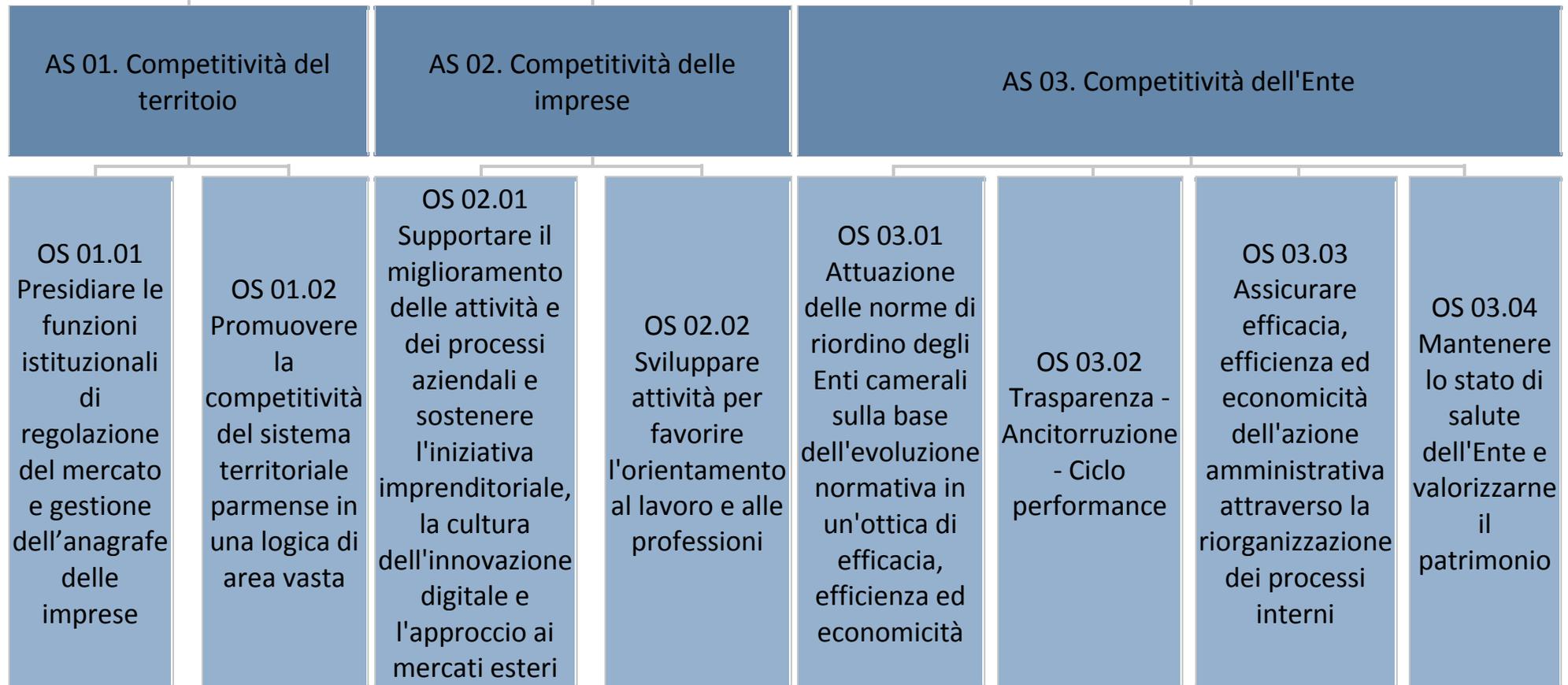
- *Ambiti strategici*: ambiti di declinazione della *mission*. L’individuazione degli ambiti strategici, ad opera degli Organi politici, deriva da un’analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno;
- *Obiettivi strategici*: descrizione dei traguardi che l’organizzazione si prefigge di raggiungere nell’orizzonte triennale del Piano per tradurre con successo le politiche dei diversi ambiti strategici. Vi sono associati indicatori con lo scopo di monitorare il risultato delle iniziative poste in essere nei tre anni di riferimento del Piano;
- *Obiettivi operativi*: descrizione dei traguardi che l’organizzazione si propone di raggiungere con riferimento al ciclo annuale di bilancio. Rappresentano le attività da svolgere, i servizi da erogare, i progetti da realizzare.

La Camera di commercio di Parma, al fine di descrivere e successivamente misurare la performance camerale, ha individuato, a partire da quest’anno, quattro Prospettive di performance (orientandosi quindi verso la metodologia Balanced Scorecard) all’interno delle quali colloca i propri obiettivi strategici.

L’articolazione dell’Albero della performance viene pertanto rappresentata:

- nella presente sezione, ed in continuità con gli esercizi precedenti, in modalità “standard”;
- nella sezione 4 del presente Piano secondo le Prospettive di performance individuate dall’Ente (Mappa strategica).

La Camera di commercio di Parma
mira a curare gli interessi generali delle imprese,
a presidiare il mercato e a promuovere lo sviluppo economico locale



3. ANALISI DEL CONTESTO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto all'interno delle quali la Camera di commercio di Parma dovrà operare, evidenziando in particolare i vincoli e le opportunità presentati dall'ambiente esterno di riferimento e i punti di forza e di debolezza che caratterizzano l'organizzazione, anche tenuto conto delle strategie, degli obiettivi e dei programmi da realizzare

3.1 Contesto esterno

Gli elementi di scenario socio-economico

L'economia mondiale

Dopo il sensibile aumento registrato nel 2017 (+3,8 per cento), il Fondo monetario internazionale, lo scorso luglio, prospettava un'ulteriore accelerazione del ritmo di crescita dell'economia mondiale nell'anno in corso (+3,9 per cento), che si stabilizzerà nel 2019. Nel 2017 il commercio mondiale si è ripreso sensibilmente (+5,1 per cento), grazie ai paesi avanzati e più decisamente a quelli emergenti e in sviluppo. La tendenza si riteneva dovesse rallentare lievemente sia nel 2018 (+4,8 per cento), sia nel 2019. In termini di prodotto, nel 2017 la ripresa si è consolidata nelle economie avanzate (2,4 per cento), ma nel 2018 si stabilizzerà (2,4 per cento), per il divergere della tendenza negli Stati Uniti da quella in Europa e Giappone, e si ridurrà lievemente nel 2019. Nei paesi emergenti ha accelerato leggermente nel 2017 (4,7 per cento), lo farà lievemente anche nel 2018 (4,9 per cento) e ulteriormente anche nel 2019, nonostante le diversificate posizioni commerciali e condizioni finanziarie dei singoli paesi.

Se nel 2017 la crescita è stata la più diffusa dal 2010, il quadro è mutato, come testimonia lo stallo del commercio globale al 3 per cento nella prima metà del 2018, e l'Oecd, a settembre, rimarca come la crescita potrebbe avere raggiunto un picco. Le crescenti tensioni commerciali, l'irrigidimento delle condizioni finanziarie nei paesi emergenti e i rischi politici minano le prospettive di crescita che risultano più contenute e caratterizzate da crescenti divergenze tra paesi.

La crescita negli Stati Uniti ha raggiunto il 2,3 per cento nel 2017 e proseguirà accelerando al 2,9 per cento nel 2018, sostenuta dalla recente riforma fiscale, nonostante il rialzo dei tassi, per risultare più contenuta nel 2019. Dopo una ripresa superiore alle attese nel 2017 (6,9 per cento) il ritmo di sviluppo in Cina dovrebbe ridursi lievemente (6,6 per cento) nel 2018 e ulteriormente nel 2019 (6,4 per cento). La politica fiscale ha ampi margini di intervento, quella monetaria bilancia crescita e rischi finanziari, mentre un intervento sul cambio ha compensato l'impatto tariffario. La crescita in Giappone ha toccato l'1,7 per cento nel 2017, anche se non dovrebbe andare oltre un +1,0 per cento nel 2018, per ridursi marginalmente nel 2019, sostenuta dal ciclo degli investimenti.

A livello globale, la dinamica dei prezzi dovrebbe rimanere moderata e tendere gradualmente al rialzo sotto la spinta delle materie prime, in assenza di rilevanti pressioni salariali, nonostante la ridotta disoccupazione. La politica monetaria diverge ulteriormente tra Stati Uniti, da un lato, e Unione europea e Giappone, dall'altro. La curva dei rendimenti del reddito fisso (breve-lungo termine) tende a appiattirsi ulteriormente. L'aumento dei rendimenti e la rivalutazione del dollaro pesano sulle economie emergenti con ampi squilibri interni e esterni e un elevato debito in dollari.

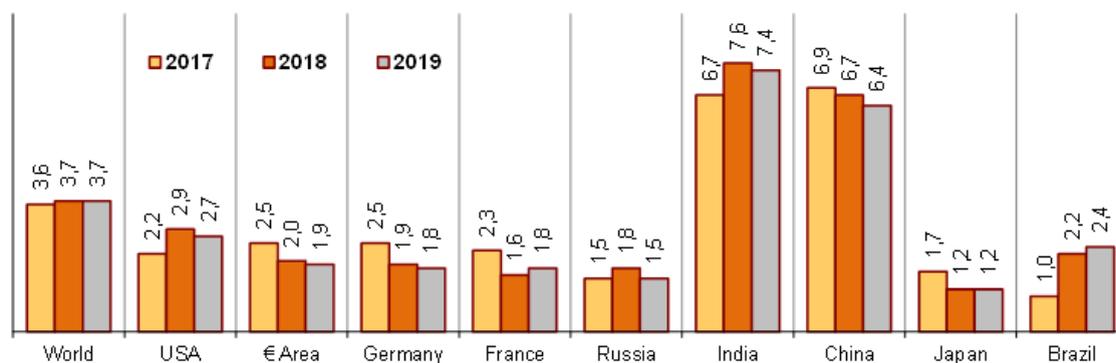
La previsione del Fondo Monetario Internazionale (a)(b)

	2017	2018	2019		2017	2018	2019
<i>Prodotto</i>							
Prodotto mondiale	3,7	3,9	3,9	Stati Uniti	2,3	2,9	2,7
Economie avanzate	2,4	2,4	2,2	Cina	6,9	6,6	6,4
Economie emergenti e in sviluppo	4,7	4,9	5,1	Giappone	1,7	1,0	0,9
Europa emergente e in sviluppo	5,9	4,3	3,6	Area dell'euro	2,4	2,2	1,9
Comunità di Stati Indipendenti	2,1	2,3	2,2	Germania	2,5	2,2	2,1
Paesi Asiatici in sviluppo e emergenti	6,5	6,5	6,5	Francia	2,3	1,8	1,7
M. Oriente, Nord Africa, Afganistan, Pakistan	2,2	3,5	3,9	Russia	1,5	1,7	1,5
Africa Sub-Sahariana	2,8	3,4	3,8	India	6,7	7,3	7,5
America Latina e Caraibi	1,3	1,6	2,6	Brasile	1,0	1,8	2,5
				Messico	2,0	2,3	2,7
<i>Commercio mondiale e tassi di interesse</i>							
Commercio mondiale(c)	5,1	4,8	4,5	Libor su depositi in Dollari Usa (f)	1,5	2,6	3,5
Economie avanzate	4,2	4,3	4,0	Libor su depositi in Euro (f)	-0,3	-0,3	-0,1
Economie emergenti e in sviluppo	6,7	5,7	5,4	Libor su depositi in Yen (f)	0,0	0,0	0,1
<i>Prezzi</i>							
Prezzi materie prime (in Usd)				Prezzi al consumo			
- Petrolio (d)	23,3	33,0	-1,8	Economie avanzate	1,7	2,2	2,2
- Materie prime non energetiche(e)	6,8	6,0	0,5	Economie emergenti e in sviluppo	4,0	4,4	4,4

a) Le assunzioni della previsione economica sono alla sezione Assumption and Conventions. (b) Tasso di variazione percentuale sul periodo precedente. (c) Beni e servizi in volume. (d) Media dei prezzi spot del petrolio greggio Brent, Dubai e West texas Intermediate. (e) Media dei prezzi mondiali delle materie prime non fuel (energia) pesata per la loro quota media delle esportazioni di materie prime. (f) LIBOR (London interbank offered rate), tasso di interesse percentuale: sui depositi a 6 mesi in U.S.\$; sui depositi a 6 mesi in yen; sui depositi a 3 mesi in euro.

IMF, World Economic Outlook, 2 luglio 2018

La previsione dell'Ocse, tasso di variazione del prodotto interno lordo



Fonte: Oecd, Interim Economic Outlook, 20 settembre 2018.

L'area dell'euro

L'area dell'euro è in fase di crescita da quasi cinque anni. Nel 2017 il prodotto interno lordo dell'area è cresciuto al ritmo più veloce degli ultimi dieci anni (2,4 per cento), ma per la Banca centrale europea dovrebbe crescere più lentamente nel 2018 (2,0 per cento) e frenare ancora nel 2019 (+1,8 per cento), per effetto del rallentamento del commercio estero e del passato apprezzamento dell'euro. Nel 2018 e 2019 aumenterà il contributo alla crescita della domanda interna, grazie alla solida crescita dei consumi e a quella robusta degli investimenti, nonostante entrambe in rallentamento, e diminuirà quello delle esportazioni nette. La crescita dei consumi privati, in frenata nel 2017, dovrebbe poi proseguire con un lieve rallentamento nel 2018 (+1,5 per cento) e una lieve ripresa nel 2019. L'espansione dei consumi pubblici dovrebbe rafforzarsi, ma procedere più lentamente delle altre componenti. La dinamica degli investimenti resta sostenuta e dopo un rallentamento nel 2017 dovrebbe accelerare ulteriormente nel 2018 per poi rallentare gradualmente. Il sensibile aumento della crescita delle esportazioni nel 2017 sarà seguito prima da un rallentamento nel 2018, influenzato dall'apprezzamento del cambio, e poi da una leggera accelerazione nel 2019. Il surplus dei conti correnti

dell'area dell'euro è salito stabilmente dal 2008, ha raggiunto il 3,5 per cento del Pil nel 2017, ma secondo la Bce dovrebbe declinare nel 2018 (+3,2 per cento) e 2019 (+2,8 per cento).

Aumentano l'occupazione (a un nuovo record), le ore lavorate, i tassi di attività e di occupazione. L'aumento dell'occupazione proseguirà più contenuto dai limiti all'offerta, ma il tasso di disoccupazione si ridurrà dal 9,1 per cento nel 2017, al 7,8 per cento nel 2019. La dinamica dei prezzi tenderà a accelerare ulteriormente nel 2018 (+1,7 per cento), stabilizzandosi su questo livello nel 2019.

Il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo si è ridotto ulteriormente nel 2017 (0,9 per cento), e dovrebbe continuare a ridursi nel 2018 (0,7 per cento), ma nel 2019 potrebbe salire lievemente, effetto di politiche moderatamente espansive. Il bilancio primario in rapporto al Pil è salito all'1,1 per cento nel 2017 e dovrebbe mantenersi stabile nei prossimi due anni. Il rapporto tra debito pubblico e Pil scenderà ulteriormente nel 2018 e nel 2019 (82,8 per cento), grazie a un saldo primario positivo e al differenziale tra tassi di interesse e tasso di crescita. La politica monetaria della Banca centrale europea resta molto espansiva. Gli acquisti sul mercato di titoli da ottobre al termine dell'operazione a dicembre 2018 proseguiranno al ritmo di 15 miliardi al mese. Nonostante una graduale ripresa dei tassi nel 2019, con l'aumento delle aspettative di inflazione, i tassi di interesse reali di lungo termine resteranno negativi.

Proiezioni macro economiche per l'area dell'euro.

	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Prodotto interno lordo (1, 2)	2,5	2,0	1,8	Saldo di conto corrente (4)	3,5	3,2	2,8
Consumi privati (1, 2)	1,7	1,5	1,7	Occupazione (1)	1,6	1,4	0,9
Consumi pubblici (1, 2)	1,2	1,4	1,4	Tasso di disoccupazione [5]	9,1	8,3	7,8
Investimenti fissi lordi (1, 2)	2,8	4,0	3,2	Prezzi al consumo [1, 6]	1,5	1,7	1,7
Esportazioni (1, 2, 3)	5,6	3,1	3,8	Indebitamento della P.A. [4]	1,0	0,6	0,8
Importazioni (1, 2, 3)	4,2	3,5	4,5	Debito lordo della P.A. [4]	86,6	84,8	82,8

[1] Tassi di variazione tendenziale percentuale- [2] Dati corretti per il numero di giornate lavorative. [3] Compreso il commercio all'interno dell'area dell'euro. [4] In percentuale del Pil. [5] Percentuale della forza lavoro. [6] Tasso di inflazione armonizzato Ue. Fonte: European Central Bank, ECB macroeconomic projections for the euro area, 13 settembre 2018

Il quadro nazionale

La crescita del prodotto interno lordo, pari a +1,6 per cento nel 2017, pare perdere slancio nel 2018 (+1,2 per cento) e dovrebbe risultare ugualmente contenuta nel 2019 (+1,2 per cento), secondo Prometeia. I consumi delle famiglie crescono moderatamente nel 2018 (+1,0 per cento), in linea con il reddito disponibile reale, ma si riprenderanno nel 2019. A causa di elementi di incertezza interni e internazionali, il recupero ciclico degli investimenti prosegue più contenuto nel 2018, sostenuto da prospettive di domanda, condizioni finanziarie accomodanti, incentivi fiscali e necessità di rinnovare la capacità produttiva, ma la crescita degli investimenti dovrebbe riaccelerare nel 2019. La domanda mondiale offre sbocchi alle esportazioni. Cresciute del 5,7 per cento nel 2017, dovrebbero rallentare nel 2018, anche per l'apprezzamento dell'euro e le tensioni commerciali, per riaccelerare nel 2019, al culmine del ciclo. Le importazioni mantengono una dinamica superiore, trainate anche dalla ripresa degli investimenti, e crescono più dell'export nel biennio 2018-19.

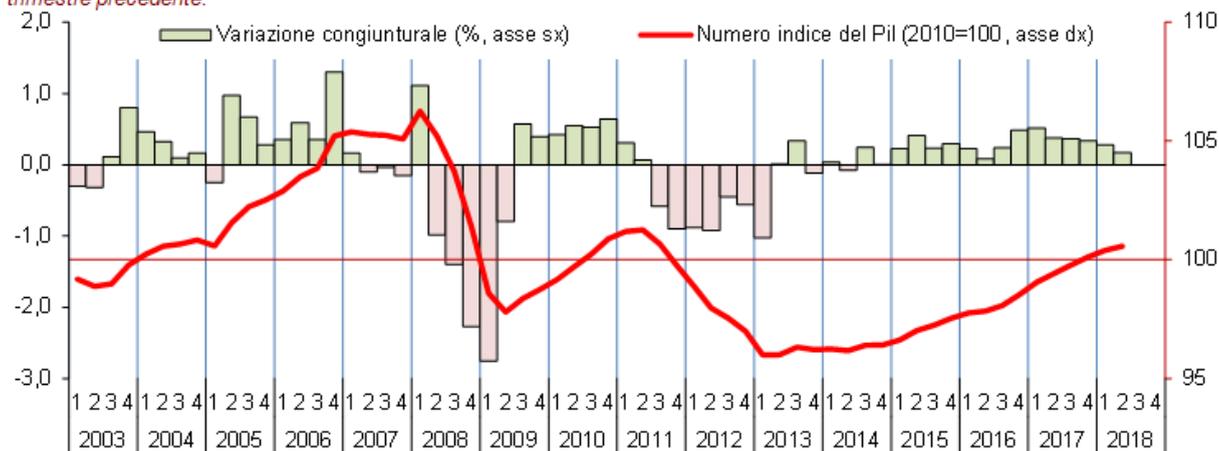
La crescita dei prezzi al consumo dovrebbe giungere all'1,4 per cento nel 2018, trainata da petrolio e materie prime e dall'indebolimento dell'euro, per poi salire gradualmente all'1,5 per cento nel 2019.

	2017	Previsioni 2018			Previsioni 2019		
		Fmi apr-18	Ocse mag-18 [1]	Prometeia lug-18 [1]	Fmi apr-18	Ocse mag-18 [1]	Prometeia lug-18 [1]
Prodotto interno lordo	1,6	1,5	1,4	1,2	1,1	1,1	1,2
Importazioni	5,2	6,2	5,5	2,9	4,1	4,2	4,7
Esportazioni	5,7	5,6	5,4	2,3	4,0	4,3	3,9
Domanda interna	1,3	1,6	1,3	1,4	1,1	1,0	1,4
Consumi delle famiglie	1,5	1,3	0,9	1,0	1,1	0,6	1,3
Consumi collettivi	-0,1	0,3	0,5	0,1	0,3	0,2	0,5
Investimenti fissi lordi	4,3	4,0	5,4	2,6	2,1	3,1	3,0
- mac. attr. mez. trasp.	6,6	n.d.	n.d.	3,6	n.d.	n.d.	3,9
- costruzioni	1,6	n.d.	n.d.	1,3	n.d.	n.d.	1,8
Occupazione	1,1 [3]	1,0 [3]	0,7 [3]	0,4 [4]	0,7 [3]	0,7 [3]	0,3 [4]
Disoccupazione [a]	11,2	10,9	11,0	11,1	10,6	10,8	10,9
Prezzi al consumo	1,3 [5]	1,1	1,2 [5]	1,4	1,3	1,7 [5]	1,5
Saldo c. c. BilPag [b]	2,8	2,6	2,2	2,2 [6]	2,2	2,1	1,6 [6]
Avanzo primario [b]	1,4	1,9	1,7	1,9	2,5	2,5	1,7
Indebitamento A. P. [b]	2,4	1,6	1,8	1,8	0,9	0,9	2,0
Debito A. Pubblica [b]	131,2	129,7	130,0	131,7	127,5	127,6	131,2

[a] Tasso percentuale. [b] Percentuale sul Pil. [1] Variazioni del PIL e delle sue componenti stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate. [2] Saldo commerciale (in % del Pil). [3] Persone. [4] Unità di lavoro standard. [5] Tasso di inflazione armonizzato Ue. [6] Saldo conto corrente e conto capitale (in % del Pil). [7] Prometeia Brief, 3/2018. [8] Rapporto di previsione, 03/2018.

Fonte Istat, Pil e indebitamento AP, Prezzi al consumo, Occupati e disoccupati; Fmi, World Economic Outlook; Oecd, Economic Outlook; Centro studi Confindustria; Prometeia, Rapporto di Previsione; Prometeia, Brief.

Prodotto interno lordo, valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti. Numero indice (2010=100) e tasso di variazione sul trimestre precedente.



Fonte Istat

Il trend positivo del mercato del lavoro iniziato nel 2015 potrebbe avere esaurito il suo slancio nel 2017. Dopo un aumento dell'occupazione dell'1,1 per cento, l'incremento si ridurrà alla metà nel 2018 e scenderà ulteriormente nel 2019, per la scadenza degli incentivi e l'indebolimento della fase ciclica. Anche per l'aumento della forza lavoro, la discesa del tasso di disoccupazione, sarà più graduale, dall'11,2 del 2017, all'11,1 per cento per il 2018, al 10,9 per cento nel 2019.

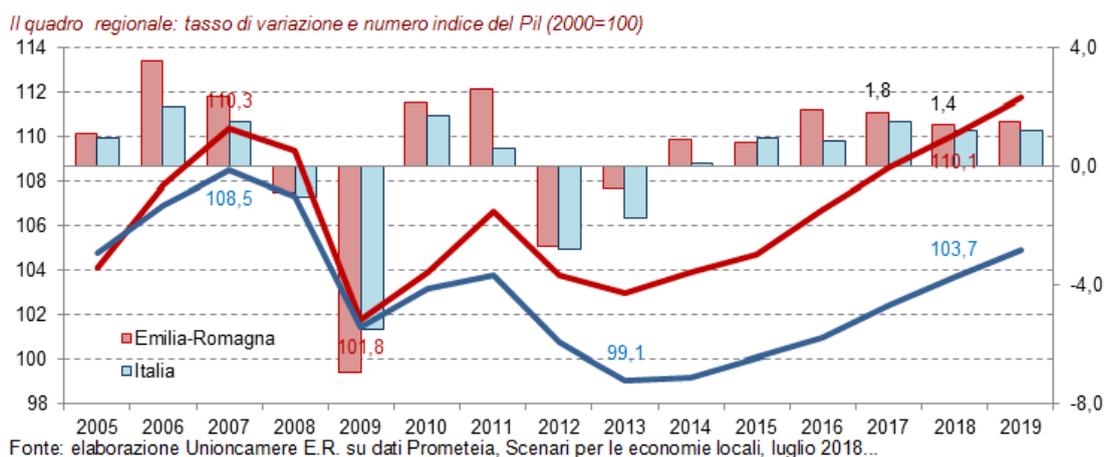
Secondo i dati provvisori di Banca d'Italia, riferiti allo scorso maggio rispetto a un anno prima, i prestiti erogati alle famiglie sono cresciuti del 2,8 per cento e quelli alle imprese dell'1,2 per cento. Per i gruppi classificati significativi ai fini di vigilanza, nel primo trimestre dell'anno, l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti, sia al lordo sia al netto delle rettifiche di valore è diminuita a 10,8 e 5,1 per cento, rispettivamente, da 17,5 e 9,2 per cento di un anno prima.

L'interconnessione tra elevato debito pubblico e sistema bancario costituisce il principale rischio per la finanza nazionale. La politica fiscale è particolarmente vulnerabile a aumenti dei tassi di interesse. Nel 2017 il deficit pubblico in rapporto al prodotto interno lordo si è ridotto al 2,4 per cento, dovrebbe scendere all'1,8 per cento nel 2018, ma potrebbe risalire nel 2019. L'avanzo primario dovrebbe migliorare nel 2018 (1,8 per cento) e stabilizzarsi nel 2019. Le tensioni sui tassi si scaricheranno sull'onere del debito, peggiorando il differenziale con la crescita del Pil nominale. Il debito pubblico in rapporto al Pil dovrebbe avere toccato un picco nel 2017, aggravato dal sostegno alle banche, nel 2018 non se ne discosterà sensibilmente, mentre le prospettive di riduzione nel 2019 appaiono ad oggi altamente incerte in considerazione dell'ipotesi di manovra economica del Governo.

Il quadro regionale

Pil e conto economico

La crescita del prodotto interno lordo attesa dovrebbe risultare dell'1,4 per cento nel 2018 e riprendersi lievemente nel 2019 (+1,5 per cento). Il Pil regionale in termini reali nel 2018 dovrebbe risultare superiore dell'8,2 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007 e superiore di solo il 10,1 per cento a quello del 2000.



L'andamento regionale si conferma migliore di quello nazionale. L'Emilia-Romagna si prospetta come la seconda regione italiana per ritmo di crescita nel 2018, dietro alla Lombardia e davanti al Veneto. L'andamento positivo dei consumi rallenterà nel 2019 (+1,4 per cento), ma si riprenderà nel 2019, con una crescita dell'1,6 per cento, lievemente superiore a quella del Pil. Quest'anno risulteranno superiori del 2,8 per cento rispetto a quelli del picco del 2011, ma probabilmente con una maggiore disegualianza. A trainare la crescita della

domanda interna sono gli investimenti fissi lordi, che rallentano nel 2019 (+2,9 per cento), ma dovrebbero rafforzarsi nel 2019 (+3,3 per cento). I livelli di accumulazione prima della crisi restano lontanissimi. A fine anno saranno inferiori del 23,7 per cento rispetto al precedente massimo del 2008. La dinamica delle esportazioni regionali dovrebbe risultare più contenuta nel 2019 (+3,2 per cento), ma rafforzarsi nel 2019 (+4,6 per cento). A fine anno, in valore reale supereranno del 22,1 per cento il livello massimo precedente la crisi toccato nel 2007. Una misura del successo sui mercati esteri e dei rischi potenziali derivanti da restrizioni commerciali.

Il quadro regionale. Tassi di variazione percentuali su valori concatenati, anno di riferim. 2010

	2016	2017	2018	2019
Conto economico				
Prodotto interno lordo	1,9	1,8	1,4	1,5
Domanda interna ⁽¹⁾	1,9	2,0	1,5	1,8
Consumi delle famiglie	1,5	1,8	1,4	1,6
Consumi delle AAPP e ISP	0,9	0,4	0,4	0,7
Investimenti fissi lordi	4,2	4,0	2,9	3,3
Importazioni di beni dall'estero	7,3	5,0	-0,5	4,6
Esportazioni di beni verso l'estero	2,6	4,8	3,2	4,6
Valore aggiunto ai prezzi base				
Agricoltura	5,5	-5,7	3,0	1,3
Industria	1,5	2,3	2,0	1,9
Costruzioni	-1,3	0,3	1,3	1,7
Servizi	1,8	1,9	1,1	1,4
Totale	1,7	1,7	1,4	1,5
Rapporti caratteristici				
Forze di lavoro	1,7	-0,1	0,2	0,6
Occupati	2,5	0,3	0,4	0,7
Tasso di attività (2)(3)	47,8	47,8	47,8	48,0
Tasso di occupazione (2)(3)	44,5	44,6	44,7	44,9
Tasso di disoccupazione (2)	6,9	6,5	6,4	6,3
Produttività e capacità di spesa				
Reddito disponibile delle famiglie e Istituz.SP (prezzi correnti)	1,8	1,7	2,4	3,0
Valore aggiunto totale per abitante (migliaia di euro)	29,0	29,5	29,8	30,2

(1) Al netto delle scorte. (2) Rapporto percentuale. (3) Quota sulla popolazione presente totale.
Fonte: elaborazione Unioncamere E.R. su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2018.

La formazione del valore aggiunto: i settori

La ripresa è diffusa in tutti i settori. Nel 2019 si dovrebbe consolidare la crescita del valore aggiunto prodotto dalle costruzioni (+1,3 per cento), che nel 2019 dovrebbe ulteriormente migliorare (+1,7 per cento). Ma al termine del 2018 il valore aggiunto reale delle costruzioni risulterà inferiore del 39,4 per cento rispetto al precedente massimo del 2007. Quest'anno decelererà la crescita del valore aggiunto prodotto dall'industria (+2,0 per cento). Il rallentamento proseguirà anche nel 2019 (+1,9 per cento). Al termine dell'anno corrente, l'indice reale del valore aggiunto industriale risulterà superiore di solo l'1,4 per cento rispetto al precedente massimo del 2007. Infine, nel 2019 rallenterà il ritmo della crescita del valore aggiunto dei servizi (+1,1 per cento). La tendenza positiva dovrebbe riprendersi nel 2019 (+1,4 per cento). Al termine dell'anno corrente il valore aggiunto dei servizi dovrebbe risultare non molto più elevato (+3,2 per cento) rispetto al precedente massimo toccato nel 2008.

Il mercato del lavoro

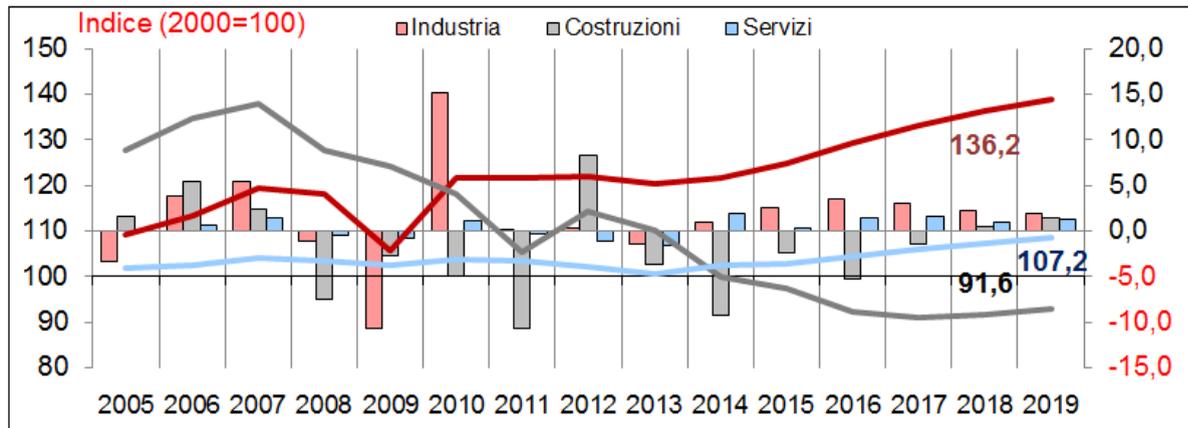
Le forze di lavoro nel 2019 cresceranno lievemente (+0,2 per cento) e in misura più marcata nel 2019 (+0,6 per cento). L'aumento delle forze di lavoro supererà il ritmo di crescita della popolazione nel biennio. Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, si manterrà al 47,8 per cento nel 2019 e salirà nel 2019 al 48,0 per cento. Nel 2019 la ripresa del Pil si accompagnerà a una lieve accelerazione della tendenza positiva degli occupati (+0,4 per cento), che si rafforzerà leggermente nel 2019 (+0,7 per cento). Il tasso di occupazione crescerà nuovamente nel 2019 (44,7 per cento) e dovrebbe giungere al 44,9 per cento nel 2019, ma risulterà ancora inferiore di 1,6 punti rispetto al livello del 2008 e di 2,6 punti al di sotto del precedente massimo risalente al 2002. Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 per cento nel 2007 e era salito all'8,4 per cento nel 2013, dovrebbe ridursi lievemente al 6,3 per cento nel 2019 e restare su questo livello nel 2019.

Il quadro provinciale

La formazione del valore aggiunto: i settori

Secondo gli ultimi dati elaborati da Prometeia, il 2018 e il 2019 segneranno un rallentamento della crescita che si porterà su livelli uguali a quelli regionali, dopo aver registrato, nel 2017, un migliore risultato. Il contenimento previsto della crescita appare determinato principalmente dalle minori performance dei settori dell'industria e dei servizi, mentre si prospettano in ripresa l'agricoltura e le costruzioni. Il settore dell'industria rimane in ogni caso il settore che, rispetto ai livelli minimi toccati nel 2009, è cresciuto di più, recuperando ampiamente quanto perduto per effetto della crisi.

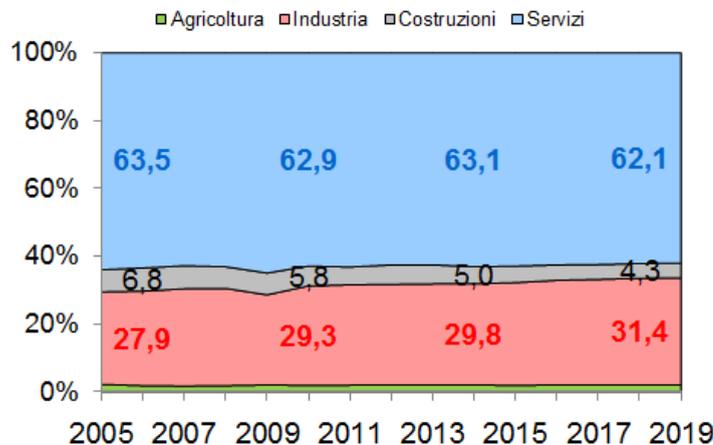
Il quadro provinciale, i settori : tassi di variazione e numeri indice del valore aggiunto (2000=100)



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2018

L'incidenza settoriale sul valore aggiunto dà atto del miglior andamento del settore industriale che guadagna circa due punti percentuale rispetto al 2008, arrivando a costituire oltre il 30 per cento del valore aggiunto provinciale; rimangono sostanzialmente stabili i servizi e l'agricoltura, mentre le costruzioni diminuiscono il loro peso di oltre un punto e mezzo percentuale.

Il quadro provinciale, i settori : quote sul valore aggiunto

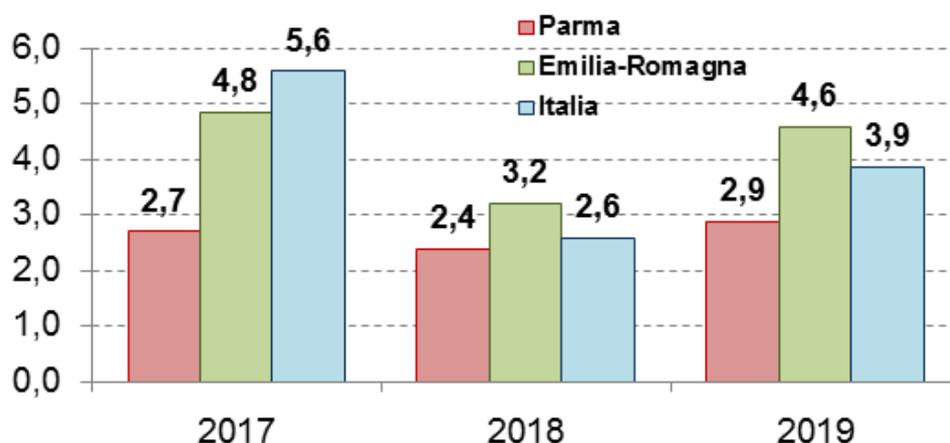


Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2018

Le esportazioni

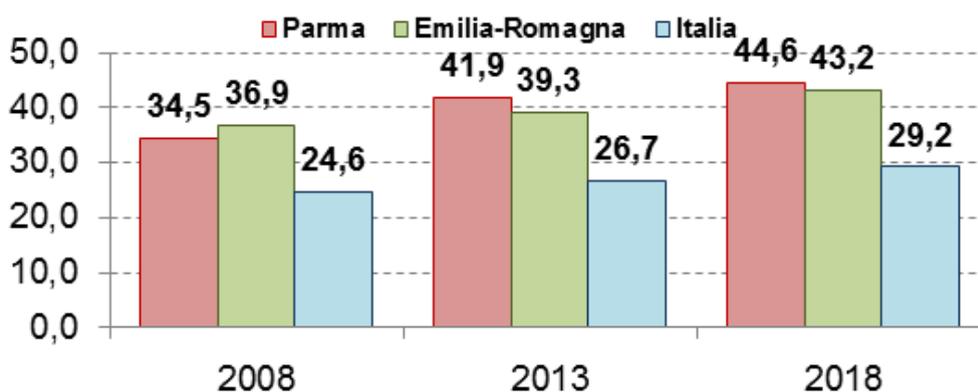
Continua la crescita delle esportazioni, seppur a ritmi inferiori rispetto a quelli regionali. Il fenomeno della stabilizzazione dei flussi esportativi si inserisce in un processo straordinario di crescita, nel lungo periodo, del valore delle esportazioni provinciali e di aumento del contributo delle esportazioni alla formazione del valore aggiunto del territorio che risulterà nel 2018 pari al 44,6 per cento, un livello superiore sia a quello nazionale che a quello della regione nel suo complesso.

Il quadro provinciale, i settori : esportazioni, tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2018

Il quadro provinciale, i settori : esportazioni, quota sul valore aggiunto



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2018

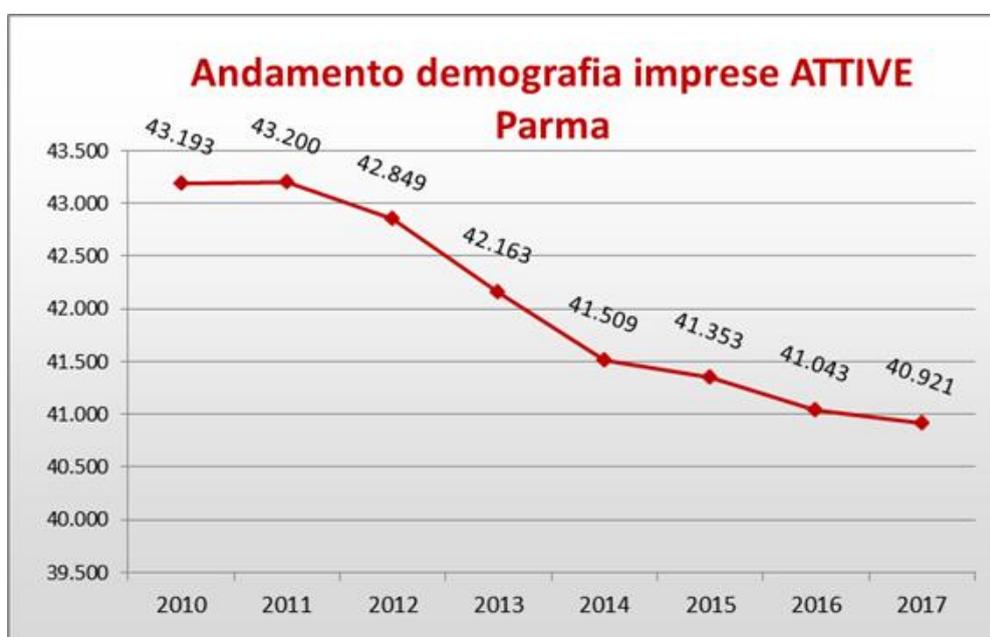
Il mercato del lavoro

Le forze di lavoro nel 2019 a Parma cresceranno dello 0,4 per cento e in misura più marcata nel 2019 (+0,6 per cento). L'aumento delle forze di lavoro supererà il ritmo di crescita della popolazione nel biennio. Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, salirà al 48,8 per cento nel 2019 e nel 2019 al 49,0 per cento. Nel 2019 la tendenza positiva degli occupati risulterà più marcata rispetto al dato regionale (+0,6 per cento), e si rafforzerà leggermente nel 2019 (+0,9 per cento). Il tasso di occupazione crescerà lievemente nel 2019 (46 per cento) e dovrebbe giungere al 46,3 per cento nel 2019, ma risulterà ancora inferiore di un punto percentuale rispetto al livello del 2007. Il tasso di disoccupazione era pari al 2,3 per cento nel 2007 ed era salito al 7,3 per cento nel 2013, dovrebbe ridursi al 5,6 per cento nel 2019 e restare su questo livello nel 2019 e nel 2020.

Il tessuto imprenditoriale

L'andamento della consistenza del tessuto imprenditoriale, così come fotografato attraverso i dati del Registro delle Imprese, segna per la prima volta dopo anni un valore seppur minimamente positivo (0,1 per cento il saldo nuove iscrizioni/cessazioni). L'inversione di tendenza ha ulteriormente rallentato il calo delle imprese attive, che al 31/12/2017 risultavano 40.921.

Camera di Commercio Parma	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Var. % 2017 sul 2016
Parma	46.076	40.921	2.529	2.499	30	0,1
Emilia Romagna	456.929	406.092	22.887	23.653	-766	-0,2
Italia	6.090.481	5.157.129	356.875	311.165	45.710	0,8



Gli elementi di carattere normativo

La riforma del sistema delle Camere di commercio italiane

Da alcuni anni il Governo ha avviato un processo di riforma della Pubblica Amministrazione che ha coinvolto direttamente il sistema delle Camere di commercio italiane.

Ad incidere sul sistema delle Camere di commercio è stato innanzitutto il **Decreto 90/2014**, che all'art. 28 ha disposto la riduzione dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese (del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2015 e del 50% a decorrere dal 2017) e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il 13 agosto 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la **legge 7 agosto 2015, n. 124**, avente ad oggetto **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**. Si tratta di un provvedimento, come chiarisce il titolo, di ampio respiro, che contiene tra le altre, norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza; disposizioni per la riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato, il riordino della dirigenza pubblica, della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Per il sistema camerale riveste particolare interesse l'**art. 10, avente ad oggetto il "riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"**.

In attuazione di tale legge, è stato emanato il **decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016**, recante **"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"**, che ha introdotto importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nella organizzazione del sistema, nella governance, prevedendo, tra le altre cose, la ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali con conseguente riduzione, mediante accorpamento, degli Enti camerali.

Il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **Decreto 8 agosto 2017**, recante **"Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale"**. Il decreto, a conclusione di un percorso avviato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 219/2016, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali, istituito le nuove camere di commercio, razionalizzato le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio; ha individuato inoltre il *Commissario ad acta* per ciascun procedimento di accorpamento tra Camere.

Il 13 dicembre 2017 è stata depositata la **sentenza n. 261/2017** con la quale la **Corte Costituzionale**, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 fosse adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Il 5 gennaio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del **decreto 8/8/2017**, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito.

Il 16 febbraio 2018 il Ministero ha poi emanato un decreto che, riprendendo i contenuti del provvedimento precedente, ha previsto **l'avvio delle procedure per la costituzione dei Consigli delle nuove Camere entro il 1° marzo 2018**.

All'oggi, l'iter dell'accorpamento, avviato il 1° marzo 2018, è stato sospeso per effetto della delibera n. 2293 adottata il 27 dicembre scorso dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, che ha deciso di sospendere le procedure in corso per la costituzione dei consigli delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e dell'Emilia, in attesa di una maggior definizione del quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della udienza pubblica di merito dinanzi al Tar del Lazio (fissata, per tutti i ricorsi pendenti, per il giorno 30 gennaio 2019).

3.2 Contesto interno

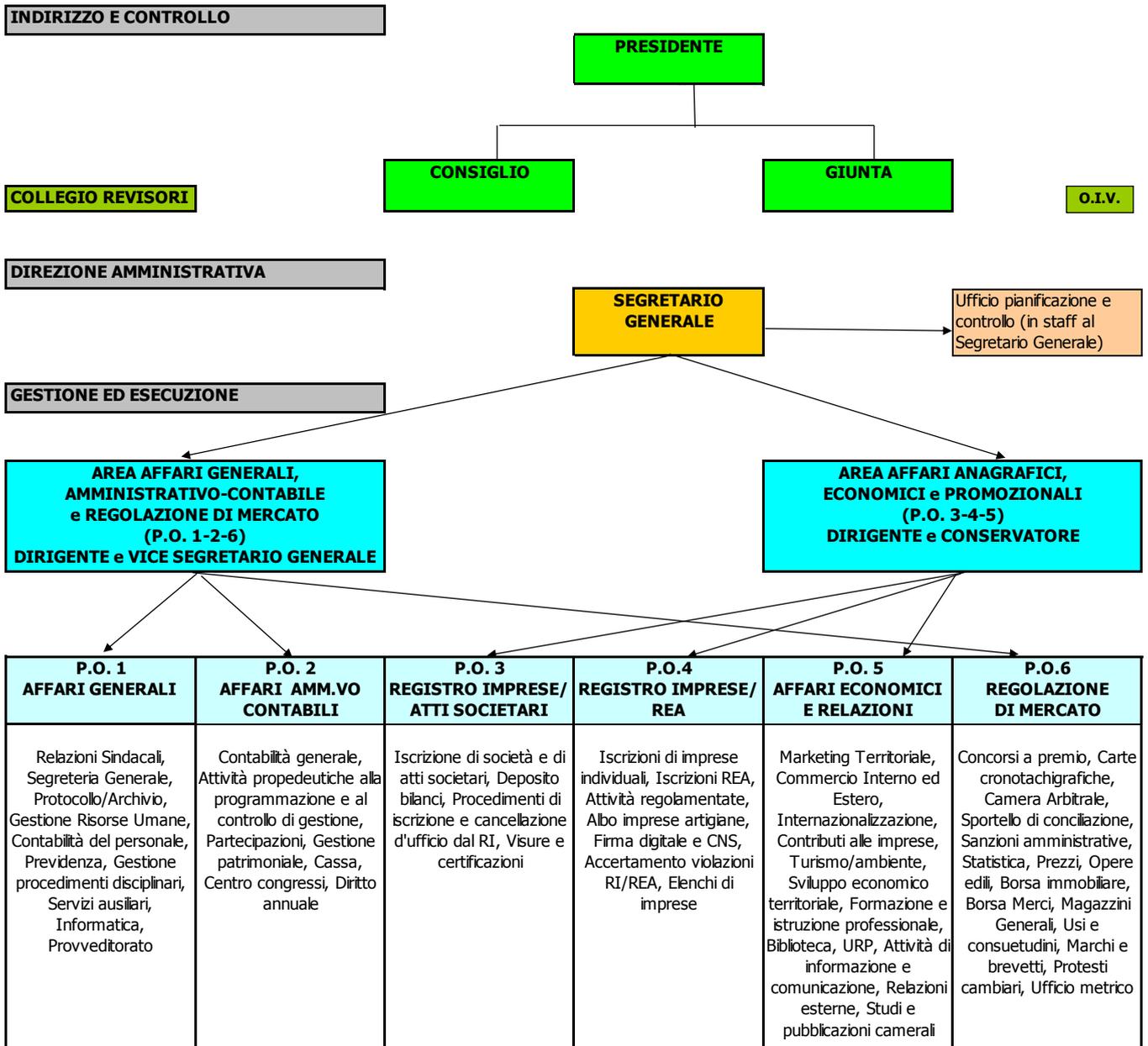
Struttura organizzativa

La Camera di commercio di Parma è strutturata in 2 aree, ciascuna delle quali affidata a una posizione dirigenziale e a cui fanno capo le posizioni organizzative:

- Area Affari generali, amministrativo-contabili e regolazione di mercato
P.O. 1: Affari Generali
P.O. 2: Affari Amministrativo-contabili
P.O. 6: Regolazione di mercato
- Area Affari anagrafici, economici e promozionali
P.O. 3: Registro imprese/atti societari
P.O. 4: Registro imprese/Rea
P.O. 5: Affari economici – Relazioni esterne

Al vertice della struttura vi è il Segretario generale al quale è affiancato, in posizione di staff, l'ufficio Pianificazione e Controllo.

La struttura è rappresentata nell'organigramma riportato di seguito.



Risorse umane

All'1/1/2019 risultano in servizio presso la Camera di commercio n. 60 dipendenti (13 uomini e 47 donne), di cui:

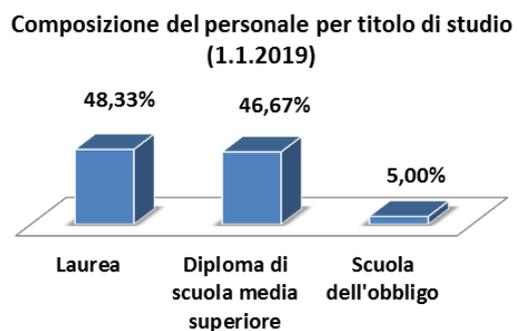
- 1 Segretario Generale
- 2 dirigenti;
- 1 di categoria D 3 (ingresso)
- 19 di categoria D1 (ingresso);
- 33 di categoria C;
- 4 di categoria B1 (ingresso).

I part time sono 9, distribuiti nelle categorie D e C.

La dotazione organica, i posti coperti e l'organico effettivo all'1/1/2019 sono pertanto i seguenti:

Categoria	Risorse umane			
	Dotazione organica (posti a tempo pieno)	Posti coperti al 01.01.2019	di cui part time	unità effettive
Segretario Generale	1	1		1
Dirigenti	2	2		2
D	24	20	2	19,67
C	32	33	7	31,47
B	6	4		4
TOTALE	65	60		58,14

Sempre con riferimento all'1/1/2019, la composizione del personale per grado di istruzione è la seguente: il 48,33% del personale possiede una laurea (e solo in due casi si tratta di laurea breve); il 5% ha frequentato la sola scuola dell'obbligo; la parte restante (46,67%) è in possesso di diploma di scuola media superiore.

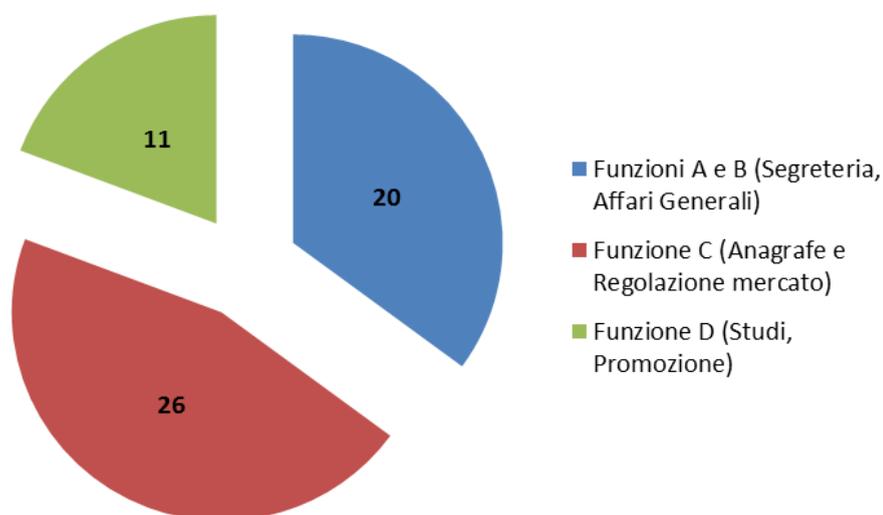


Le unità di personale cessate non potranno essere sostituite in quanto, nelle more della conclusione del processo di accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia, in attuazione del DM 16/2/2018, e fino al completamento delle eventuali procedure di mobilità tra Enti del sistema camerale, sono vietate le assunzioni di nuovo personale, con qualsiasi forma contrattuale.

L'ultima programmazione triennale dei fabbisogni di personale è stata effettuata con la delibera di Giunta n. 172 del 10/12/2015, poi aggiornata da ultimo con delibera n. 168 del 5/12/2017.

La riduzione del personale dovuta ai pensionamenti e alle mobilità in uscita, anche originate dall'attuale situazione di contesto, legata al divieto normativo di procedere a nuove assunzioni o all'utilizzo di forme di lavoro flessibili, sta rendendo sempre più faticoso per la Camera di commercio di Parma continuare ad assicurare l'offerta dei servizi istituzionali.

L'attuale distribuzione delle risorse umane nelle funzioni istituzionali – esclusa la Dirigenza - è la seguente:



Il grafico evidenzia lo sforzo dell'Ente di destinare, nonostante l'organico sempre più contenuto, la maggior parte delle risorse disponibili alle funzioni di Anagrafe e Regolazione del Mercato (funzione C) e alla Promozione (funzione D). Da sottolineare che nell'ambito delle funzioni di supporto è compreso il personale tecnico/ausiliario (n. 3 unità) oltre agli addetti all'informatica (2), figure che, per il ruolo ricoperto, devono comunque intendersi funzionalmente attribuibili, pro-quota, a tutte le funzioni dell'Ente.

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

La rete locale

L'infrastruttura è costituita da 2 reti, tra loro fisicamente e logicamente indipendenti, la prima cablata destinata agli uffici e la seconda wifi a disposizione del pubblico, entrambe connesse con l'esterno attraverso 2 distinti collegamenti in fibra ottica a 100 Mbps.

Di seguito le caratteristiche principali dell'impianto:

- n°5 armadi concentratori collegati tra loro in fibra ottica e dotati di gruppo di continuità per garantire il funzionamento della rete anche in caso di black-out elettrico di durata non superiore a 2 ore
- n°211 postazioni di lavoro cablate con cavo UTP cat.6 (più ulteriori 25 pdl di lavoro potenziali al piano ammezzato)
- n°10 switch a servizio della LAN UFFICI con 24 porte cad. a 1 Gbps
- n°5 switch POE per LAN WIRELESS con 24 porte cad. a 100 Mbps
- n°5 cavi multicoppia con 50 postazioni telefoniche potenziali per piano
- n°25 access point wireless che garantiscono la copertura totale dell'edificio

E' in fase di approvazione il progetto per la sostituzione degli switch della LAN UFFICI, ormai obsoleti, con nuovi apparati di accesso Gigabit Ethernet POE.

La piattaforma dipartimentale

Anche la piattaforma dipartimentale, virtualizzata e migrata in cloud computing nel data center Infocamere a Padova, è un'infrastruttura informatica fondamentale per l'operatività dell'Ente, con la quale vengono forniti numerosi servizi:

- autenticazione degli utenti e delle postazioni di lavoro collegate
- condivisione di risorse hardware (stampanti di rete, scanner dipartimentali)
- intranet Wordpress
- creazione di file server condivisi a livello di ufficio/servizio per favorire le attività di workgroup e migliorare l'integrazione dei processi amministrativi interni
- telelavoro (attraverso la modalità VDI)
- salvataggio centralizzato dei dati degli utenti
- sviluppo e pubblicazione di applicazioni client/server e web-based che, sfruttando le caratteristiche tecniche offerte dai server web di dominio, consentono la gestione di attività istituzionali di interesse locale (archivio atti deliberativi, prenotazione sale centro congressi, gestione partecipazioni azionarie, gestione sanzioni registro imprese) con diminuzione dei costi per fotocopie e stampa dei documenti cartacei
- application server per applicazioni client/server di terze parti

I client e le stampanti

Il parco client, utilizzato negli uffici e per la gestione degli impianti tecnologici e di videosorveglianza, è costituito da 75 unità equipaggiate con s.o. Microsoft Windows 7 Pro e 8.1 Pro.

Il noleggio "full service" di 9 stampanti laser multifunzione per workgroup ha consentito una drastica riduzione del numero di stampanti individuali e dei costi di manutenzione.

La centrale telefonica

Oltre alla centrale Ericsson MD110, collegata alla rete geografica del provider telefonico con una linea dati (VoIP TIM – convenzione IntercentEr), compongono il sistema telefonico dell'Ente una stazione di energia Braga Moro, 110 terminali analogici, 7 digitali, 2 posti operatore e i software Ericsson D.N.A. Server e OneBox.

Sistema di Videoconferenza / Webconference

L'Ente ha deciso di acquisire dal 2017 il sistema di videoconferenza LifeSize Cloud per gestire autonomamente i servizi di audio video conferenza multi device sia per i propri utenti istituzionali che per i clienti del centro congressi.

Il sistema garantisce la connessione da qualsiasi dispositivo (smartphone, laptop, tablet, telefoni e apparati di videoconferenza, inclusi i terminali Codec) e offre un numero illimitato di userid guest per connettersi con utenti al di fuori dell'organizzazione.

Le partecipazioni della Camera di Commercio di Parma

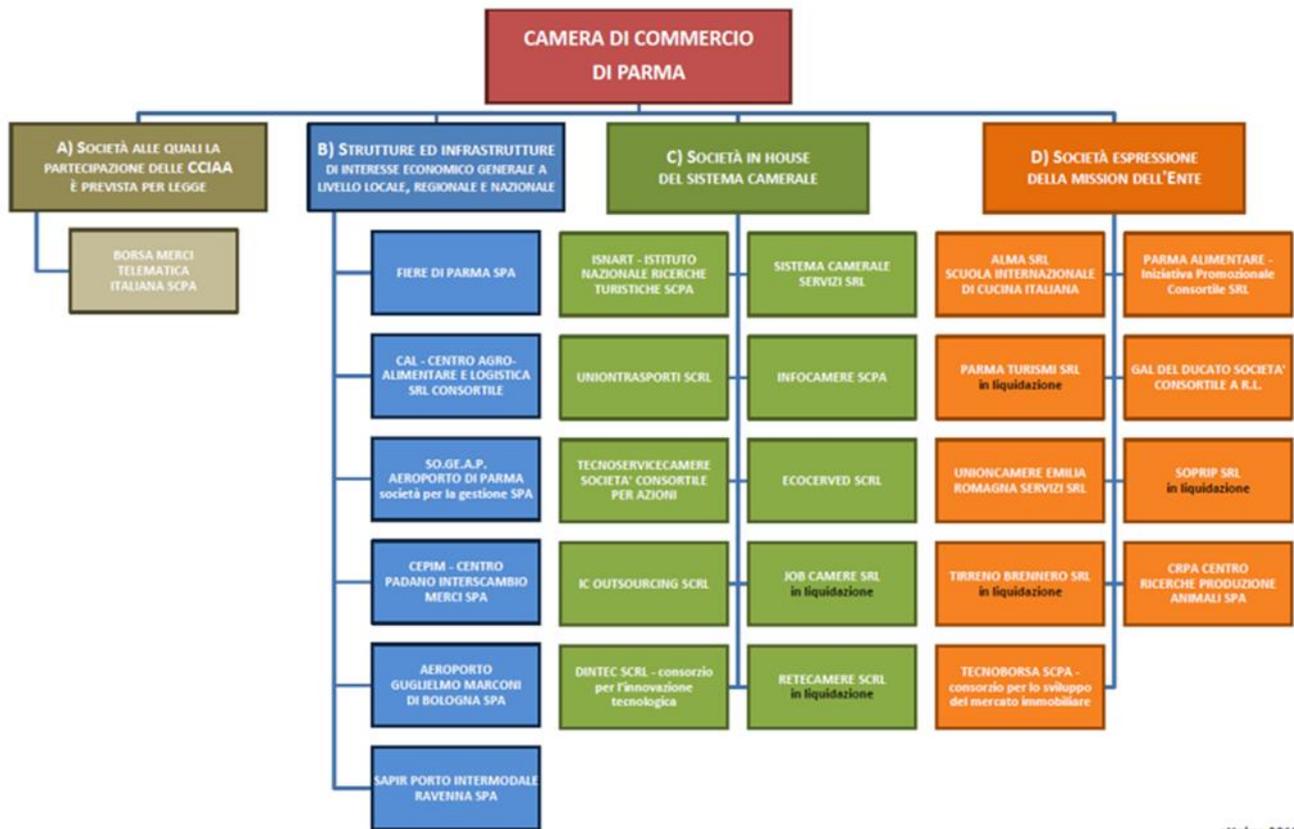
In ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto (23 settembre 2016), con deliberazione n. 133 del 27/9/2017 la Giunta camerale ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a tale data.

In un'ottica di razionalizzazione del proprio patrimonio mobiliare, con il citato provvedimento l'Ente ha deciso di addivenire alla cessione di alcune delle partecipazioni detenute, e precisamente delle società di sistema Dintec Scrl e Isnart Scpa e di Tecnoborsa Scpa. Poiché in tentativo di vendita non ha dato esito positivo, la Camera ha formalmente richiesto di recedere da tali società.

Con deliberazione n. 162 del 17/12/2018, l'Ente ha infine provveduto ad effettuare la prima revisione annuale delle partecipazioni societarie detenute, dalla quale emerge che oggi la Camera di commercio di Parma detiene partecipazioni in 26 società, comprese le 3 sopra indicate.

Dette società, di cui 5 sono in liquidazione, sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- a) società per le quali la partecipazione alla compagine sociale delle Camere di commercio è oggetto di espressa previsione normativa;
- b) società di gestione di "strutture ed infrastrutture di interesse economico generale alivello locale, regionale e nazionale", della cui compagine sociale le Camere di commercio possono far parte "per il raggiungimento dei propri scopi" a mente di quanto stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.. Si tratta, per quanto qui rileva, di aeroporti, porti, interporti, fiere, mercati agroalimentari all'ingrosso;
- c) società create dal sistema camerale e partecipate in massima parte da esso, operanti secondo il modello dell'in house providing, il cui oggetto sociale si risolve nell'esercizio in forma privatistica e con carattere di strumentalità di attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali non solo dell'Ente, ma dell'intero sistema camerale;
- d) società che costituiscono espressione della mission dell'Ente con riferimento alla cura degli interessi generali per il sistema delle imprese nell'ambito del territorio di riferimento, in base al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

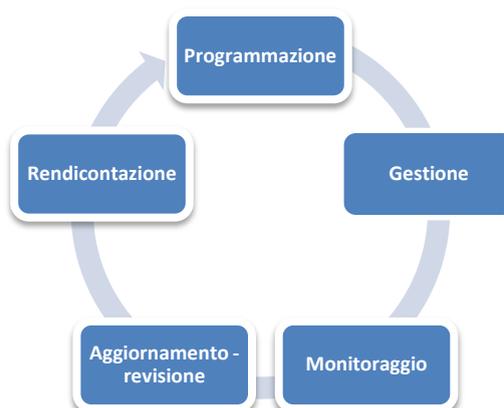


ottobre 2018

Le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali

La gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio e delle loro Aziende Speciali è oggi contenuta nel DPR 254/2005, nelle more della sua revisione alla luce di quanto stabilito dal D. Lgs. 91/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche: quest'ultimo provvedimento si prefigge l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica disciplinando in modo omogeneo i procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo della P.A., alcune delle quali stanno operando in contabilità economica mentre altre gestiscono una contabilità di tipo finanziario.

PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE –VERIFICA RISULTATI



Gli artt. 1 e 2 del regolamento contabile degli Enti camerali specificano che:

- la gestione delle Camere di commercio è informata ai **principi generali della contabilità economica e patrimoniale**;
- il “bilancio di esercizio è redatto secondo il principio di competenza economica”;
- il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi secondo il **principio del pareggio economico**;
- quest'ultimo è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Il documento contabile di previsione, o preventivo dell'esercizio, deve quindi essere impostato seguendo queste linee-guida: l'Ente che è in grado di attuare il proprio programma di attività con le risorse che prevede di acquisire nell'anno considerato mantiene inalterato il proprio equilibrio economico e la previsione di un pareggio preserva la consistenza del patrimonio nel suo complesso.

Utilizzare avanzi economici patrimonializzati per garantire l'equilibrio del preventivo economico è consentito purché ciò non porti ad una stabile diminuzione della consistenza patrimoniale dell'Ente, mentre destinare tali risorse al finanziamento di investimenti significa modificare la composizione patrimoniale, senza diminuirne la solidità. Il quadro che segue espone le risorse individuate per l'anno 2019.

Risorse previste per l'anno 2019

VOCI DI PROVENTI	
GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	
<i>Diritto annuale</i>	4.860.000,00
<i>Diritti di segreteria</i>	2.352.000,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	215.000,00
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	271.000,00
<i>Variazioni delle rimanenze</i>	2.000,00
Totale Proventi correnti (A)	7.700.000,00
GESTIONE FINANZIARIA (C)	24.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA (D)	30.000,00
TOTALE PROVENTI	7.754.000,00
VOCI DI ONERI	
GESTIONE CORRENTE	
Oneri correnti	
<i>Personale</i>	2.893.000,00
<i>Funzionamento (comprende quote associative e spese per organi istituzionali)</i>	2.423.000,00
<i>Interventi economici</i>	1.142.000,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti (comprende fondo svalutazione crediti e versamenti all'Erario)</i>	1.275.000,00
Totale Oneri correnti (B)	7.733.000,00
GESTIONE FINANZIARIA (C)	1.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA (D)	20.000,00
TOTALE ONERI	7.754.000,00
VOCI DI INVESTIMENTO	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
<i>E) immobilizzazioni immateriali</i>	400,00
<i>F) Immobilizzazioni materiali</i>	116.600,00
<i>G) Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	117.000,00

4. OBIETTIVI STRATEGICI

La strategia

Il conseguimento dei risultati, la loro misurabilità, nonché la capacità di renderne conto al territorio, ha sempre rappresentato un impegno costante della Camera di Commercio di Parma non solo in un'ottica di "buona amministrazione" ma anche nell'intento di focalizzare l'attenzione di cittadini e di imprese, sempre più esigenti nei confronti della Pubblica amministrazione, sui risultati dell'impiego delle risorse pubbliche, a maggior ragione in un contesto di crescita difficoltosa per l'economia non solo territoriale, ma nazionale.

La Performance organizzativa

La Performance organizzativa della Camera di Commercio di Parma si articola su due livelli:

- la performance complessiva dell'Ente, ovvero la realizzazione degli obiettivi dell'Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali d'intervento;
- la performance di singole unità organizzative/articolazioni dell'Ente (Aree, Servizi, Gruppi di lavoro temporanei costituiti per la realizzazione di progetti settoriali o trasversali), costituita dal contributo che ciascun ambito di responsabilità fornisce alla performance complessiva dell'Ente.

In entrambi i casi, in sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi strategici (nel primo caso) o agli obiettivi operativi afferenti alle diverse unità organizzative/articolazioni (nel secondo).

Gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici

Gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici dell'Ente, che discendono dalla Relazione previsionale e programmatica per il 2019, sono individuati tenendo conto del contesto economico territoriale e delle sue dinamiche, nonché delle istanze emerse dai portatori di interesse che operano sul territorio.

Nella Relazione previsionale e programmatica per il 2019, sono stati declinati **3 ambiti strategici e 6 obiettivi strategici**.

Tenuto conto delle istruzioni applicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico relativamente al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 rubricato "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (decreto attuativo del D.lgs. n. 91/2011 che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni), gli obiettivi dell'Ente sono stati aggregati, nell'ambito del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (documento allegato al Bilancio preventivo 2019) per Missioni e Programmi, come individuati dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico.

Di seguito si rappresenta il raccordo tra gli Ambiti strategici dell'Ente e le Missioni di cui al D.M. 27.3.2013.

AS 01. COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO (missione istituzionale 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" e missione istituzionale 012 "Regolazione dei mercati")
AS 02. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE (missione istituzionale 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" e missione istituzionale 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo")
AS 03. COMPETITIVITA' DELL'ENTE (missione istituzionale 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche")

Nella “Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni - 2017” l’Organismo con funzioni analoghe a quelle dell’OIV ha segnalato l’opportunità del ricorso alla Balanced Scorecard, quale metodologia per la misurazione e valutazione della performance, funzionale anche a favorire il collegamento e l’integrazione tra la performance organizzativa ed individuale.

L’Ente si orienta quindi verso tale nuova metodologia.

Poiché l’Ente, in aderenza alle recenti Linee guida emanate da Unioncamere in esito alla collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e riguardanti il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, dal corrente anno utilizza per la gestione del Ciclo della performance l’applicativo denominato “Integra”, messo a disposizione dalla stessa Unionie, il quale allo stato rende necessario il collegamento di un obiettivo strategico ad una sola prospettiva BSC, si è proceduto all’inserimento di due ulteriori obiettivi strategici.

Conseguentemente, nell’ambito del presente documento, si passa dai succitati Relazione Previsionale e Programmatica e PIRA che prevedevano 6 obiettivi strategici (monitorabili attraverso 12 indicatori), al presente Piano che ne comprende 8 (monitorabili attraverso 15 indicatori).

Ogni obiettivo strategico del Piano è stato collegato ai Programmi di cui al D.M. 27.3.2013 e alle Prospettive di performance individuate dalla Camera di commercio di Parma e di seguito dettagliate. Per ogni obiettivo strategico sono definiti risorse, indicatori di risultato (con algoritmo) e target (risultati attesi) relativi al triennio di riferimento con indicazione del valore atteso sul singolo esercizio.

La Mappa strategica

La Camera di Commercio di Parma, al fine di declinare le proprie aree strategiche in obiettivi strategici, ha individuato quattro prospettive di performance.

Le stesse, si presentano come gli ambiti sui quali orientare l’azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa. Le prospettive, di seguito descritte, forniscono inoltre la base di articolazione della mappa strategica di seguito proposta.

Utenti - imprese - territorio. La prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell’Ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l’obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

Processi interni. La prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l’Ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all’ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all’esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

Apprendimento e crescita. La prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell’Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Economico-Finanziaria. La prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell’ente di perseguire l’equilibrio di bilancio.



Si riportano di seguito, per ogni ambito strategico, gli obiettivi strategici ad esso associati (“Riepilogo”) e le “Schede di dettaglio” degli obiettivi strategici.

RIEPILOGO

Obiettivi strategici suddivisi per prospettiva BSC

BSC1 - Utenti-imprese-territorio	
AS 01. Competitività del territorio	
OS 01.01 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese	
OS 01.02 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta	
AS 02. Competitività delle imprese	
OS 02.01 Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri	
OS 02.02 Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni	
BSC2 - Economico-finanziaria	
AS 03. Competitività dell'Ente	
OS 03.04 Mantenere lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne il patrimonio	
BSC3 - Apprendimento e crescita	
AS 03. Competitività dell'Ente	
OS 03.01 Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità	
BSC4 - Processi interni	
AS 03. Competitività dell'Ente	
OS 03.02 Trasparenza - Ancitruzione - Ciclo performance	
OS 03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso la riorganizzazione dei processi interni	

Obiettivi strategici suddivisi per Ambito strategico

Ambito strategico	Obiettivo strategico
AS 01. Competitività del territorio	OS 01.01 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese
	OS 01.02 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta
AS 02. Competitività delle imprese	OS 02.01 Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri
	OS 02.02 Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni
AS 03. Competitività dell'Ente	OS 03.01 Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità
	OS 03.02 Trasparenza - Ancitruzione - Ciclo performance
	OS 03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso la riorganizzazione dei processi interni
	OS 03.04 Mantenere lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne il patrimonio

SCHEDE DI DETTAGLIO

AS 01. Competitività del territorio				
Obiettivo strategico		OS 01.01 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese		
Descrizione		L'obiettivo mira a promuovere la regolazione del mercato e garantirne la concorrenza, attraverso il presidio della correttezza degli scambi sul territorio, il mantenimento della continuità dell'offerta delle forme deflative del contenzioso giudiziario, la gestione delle attività sanzionatorie, nonché la gestione delle attività del Registro imprese attraverso l'implementazione di strumenti e procedure per migliorare i tempi di evasione delle pratiche e qualità delle informazioni e valorizzando il Registro Imprese come strumento a presidio della legalità del mercato Risorse economiche: costi personale dedicato e di funzionamento		
Programma (D.M. 27/03/2013)		004 - Vigilanza e tutela dei consumatori		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo <i>Misura gli ambiti di competenza interessati da azioni e interventi specificamente diretti a consolidare e/o sviluppare i servizi svolti</i>	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.
Tipo indicatore: efficacia Fonte indicatore: Eureka, Prosa				
Diffusione del Sistema di rilascio on-line di documenti Registro Imprese rispetto alle richieste di sportello <i>Misura il livello di interesse del tessuto economico del territorio ed, indirettamente, la spinta alla telematizzazione dell'attività di rilascio dei documenti del R.I. della Camera</i>	N° totale atti, documenti Registro Imprese rilasciati on-line - Telemaco Pay nell'anno / N° totale atti, documenti Registro Imprese elaborati, rilasciati nell'anno	>= 92,00 %	>= 93,00 %	>= 95,00 %
Tipo indicatore: qualità Fonte indicatore: rilevazione interna camera				
Obiettivo strategico		OS 01.02 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta		
Descrizione		Consolidamento del ruolo della Borsa Merci come centro propulsivo dell'economia - collaborazione con la Fondazione SSICA sui temi di comune interesse - Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del sistema delle imprese - Rafforzamento della funzione camerale nell'ambito dello sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti - Gestione del Centro Congressi dell'Ente Risorse economiche: costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento		
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Elaborazione di piani mirati alla promozione del sistema territoriale <i>Misura il numero degli interventi strategici di sostegno al territorio</i>	Numero piani	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.

Tipo indicatore: efficacia Fonte indicatore: rilevazione interna camera				
Numero di report e di pubblicazioni di carattere economico diffuse nell'anno <i>Misura il numero di report e pubblicazioni di carattere economico diffusi nell'anno</i>	Numero di report e di pubblicazioni di carattere economico	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.
Tipo indicatore: qualità Fonte indicatore: rilevazione interna camera				

AS 02. Competitività delle imprese

Obiettivo strategico	OS 02.01 Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri			
Descrizione	Promuovere e facilitare il processo di digitalizzazione delle Pmi anche nel quadro del programma Impresa 4.0 - Realizzare un sistema integrato di servizi di informazione, orientamento e assistenza per le Pmi poco o per nulla orientate all'export in sinergia con i programmi nazionali e regionali - Riorganizzare il sistema di incentivi alle Pmi alla luce delle nuove funzioni istituzionali - Realizzare percorsi di formazione specifica per il personale coinvolto nei vari filoni di attività Risorse economiche: costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione <i>Misura l'incidenza percentuale delle imprese coinvolte dalle iniziative di internazionalizzazione della Camera sul bacino totale</i>	Numero imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno *1000/ Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL)	>= 3,00 %	>= 3,00 %	>= 3,00 %
Tipo indicatore: qualità Fonte indicatore: rilevazione interna camera, Movimprese				
Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese previa emanazione di specifici disciplinari <i>Misura la capacità della Camera di commercio di utilizzare tutte le risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi</i>	Risorse assegnate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno / Risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %
Tipo indicatore: qualità Fonte indicatore: rilevazione interna camera				

Obiettivo strategico	OS 02.02 Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni			
Descrizione	Supportare il sistema dell'alternanza scuola-lavoro (alimentazione e monitoraggio Registro Alternanza Scuola Lavoro, analisi e monitoraggio fabbisogni professionali, informazione orientativa di gruppo a supporto della progettazione e gestione di percorsi di alternanza) Risorse economiche: costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento			

Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro <i>Misura il numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro nella provincia di Parma</i>	Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro	>= 270,00 N.	>= 300,00 N.	>= 400,00 N.
Tipo indicatore: qualità Fonte indicatore: Registro Alternanza				
Numero progetti di alternanza seguiti	Numero progetti di alternanza seguiti	>= 12,00 N.	>= 12,00 N.	>= 12,00 N.
Tipo indicatore: qualità Fonte indicatore: rilevazione interna camera				

AS 03. Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico	OS 03.01 Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità			
Descrizione	Completamento del percorso di accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia: realizzazione, in raccordo con le Camere accorpande, delle attività propedeutiche a garantire la piena operatività delle funzioni/compiti all'atto dell'accorpamento - Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali Risorse economiche: costi personale dedicato e di funzionamento			
Programma (D.M. 27/03/2013)	002 - Indirizzo politico			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Attuazione delle attività propedeutiche all'accorpamento <i>Misura il livello di attuazione delle attività propedeutiche all'accorpamento</i>	N. attività eseguite / N. attività programmate	>= 60,00 %		
Tipo indicatore: efficacia Fonte indicatore: obiettivi operativi inseriti nel Piano della performance 2019				
Partecipazione del personale ai percorsi formativi avviati nel 2019 dall'Unione Italiana delle Camere di commercio <i>Misura il grado di partecipazione del personale ai percorsi formativi collegati alla riforma delle funzioni delle Camere di Commercio</i>	n. dipendenti partecipanti a percorsi formativi collegati alla riforma / n. totale dipendenti	>= 10,00 %		
Tipo indicatore: efficienza Fonte indicatore: autorizzazione dell'iscrizione dei dipendenti ai corsi				
Obiettivo strategico	OS 03.02 Trasparenza - Ancitorruzione - Ciclo performance			
Descrizione	Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza alla luce del D.Lgs. 97/2016 - Gestione degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione - Gestione degli adempimenti in tema di ciclo della performance Risorse economiche: costi personale dedicato e di funzionamento			
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Numero di obiettivi operativi realizzati <i>Misura il numero di obiettivi operativi</i>	Numero di obiettivi operativi realizzati	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.

realizzati				
Tipo indicatore: efficienza Fonte indicatore: rilevazione interna camera				
Obiettivo strategico				
OS 03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso la riorganizzazione dei processi interni				
Descrizione				
L'obiettivo mira alla razionalizzazione dei processi interni in funzione della necessità di garantire lo svolgimento delle funzioni e dei compiti dell'ente, nonostante il persistere delle condizioni di carenza dell'organico, attraverso l'adozione di strumenti gestionali adeguati e la definizione e implementazione di misure atte a permettere l'interoperabilità del personale Risorse economiche: costi personale dedicato e di funzionamento				
Programma (D.M. 27/03/2013)				
003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Mantenimento del catalogo dei servizi erogati all'utenza nel 2018	Verifica alla data stabilita del mantenimento dei servizi erogati all'utenza nel 2018	<= 31/12/2019	<= 31/12/2020	<= 31/12/2021
Tipo indicatore: qualità Fonte indicatore: sito camerale				
% di Servizi interessati da processi di riorganizzazione/revisione/ridefinizione dei processi e/o dei carichi di lavoro	% (numero di Servizi interessati da processi di riorganizzazione/revisione/ridefinizione dei processi e/o dei carichi di lavoro/ numero dei Servizi esistenti	>= 83,00 %		
Tipo indicatore: efficacia Fonte indicatore: piano della performance 2019-2021				
Obiettivo strategico				
OS 03.04 Mantenere lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne il patrimonio				
Descrizione				
L'obiettivo intende presidiare lo stato di salute dell'ente a fronte dello svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate e della la prestazione a favore dell'utenza di servizi di alto profilo qualitativo in condizioni di scarsità di risorse umane Risorse economiche: costi personale dedicato e di funzionamento				
Programma (D.M. 27/03/2013)				
003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti	DirAnn / ProvCorrSval	<= 64,00 %	<= 64,00 %	<= 64,00 %
Tipo indicatore: economico-finanziario Fonte indicatore: Oracle/budget direzionale				
Indicatore di tempestività dei pagamenti	somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra data scadenza e data di pagamento per l'importo dovuto / somma degli importi delle fatture pagate nel periodo	<= -1,5	<= -2,0	<= -2,0
Tipo indicatore: efficienza Fonte indicatore: Oracle				

5. OBIETTIVI OPERATIVI

Agli obiettivi strategici dell'Ente sono collegati i vari obiettivi operativi annuali, tenendo conto delle risultanze del monitoraggio infrannuale della performance 2018, nonché dei risultati finali attesi sul raggiungimento degli obiettivi 2018 (art. 4, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 74/2017).

Per ogni obiettivo operativo sono definiti gli indicatori necessari per misurarne il raggiungimento (con algoritmo) ed i target (risultati attesi) relativi al singolo esercizio, nonché le unità organizzative/articolazioni dell'Ente coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo.

Si riportano di seguito, per ogni obiettivo strategico, gli obiettivi operativi ad esso associati ("Riepilogo") e le "Schede di dettaglio" degli obiettivi operativi.

RIEPILOGO

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
01. COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	01.01 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)	<ul style="list-style-type: none"> - DIR 1 - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato - DIR 2 - Startup innovative: approvazione delle procedure operative per la gestione del servizio di informazione e assistenza qualificata - DIR 2 - Bilanci di esercizio: pianificazione delle attività annuali di monitoraggio. - PO4 - Migliorare le modalità di gestione delle pratiche telematiche e delle attività di informazione/assistenza agli utenti - PO3 - Registro Imprese - Atti societari. Attività di formazione e assistenza in materia di pratiche RI societarie a favore della Camera di Commercio di Piacenza - Intersettoriale - Assicurare l'avvio e il funzionamento dello sportello unico per l'erogazione al pubblico di servizi digitali per la parte di rispettiva competenza - Intersettoriale - Istituzione di uno sportello unico per l'erogazione al pubblico di servizi digitali on demand - Intersettoriale PO 3 e PO 4. Startup innovative: gestione del servizio di informazione e assistenza qualificata alle imprese - Intersettoriale PO 3 e PO 4 Bilanci di esercizio: realizzazione delle attività annuali di monitoraggio - Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito metrologico - Realizzazione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito di sicurezza ed etichettatura prodotti - Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato nei confronti dei magazzini generali - Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa alla luce della temporanea riduzione delle risorse disponibili - Prosecuzione delle attività di tutela della legalità del mercato attraverso la gestione degli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese - Concorsi a premio - Brevetti e marchi - Applicare le nuove modalità di gestione delle pratiche telematiche "REA" e delle attività di informazione/assistenza agli utenti - Implementare il servizio di sportello di informazione e assistenza per la preparazione e invio di pratiche per l'iscrizione di atti societari
	01.02 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta	<ul style="list-style-type: none"> - DIR 2 - Ottimizzare la destinazione delle risorse economiche destinate a sostenere la competitività delle imprese e del territorio - DIR 2 - Pianificazione della informazione economica

	(Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)	<ul style="list-style-type: none"> - Presidio della funzione istituzionale dell'Ente di rilevazione dei prezzi all'ingrosso attraverso la gestione della Borsa Merci - Gestione del Centro congressi dell'Ente - Costituzione di una Rete locale Europe Direct - Produzione e pubblicazione di report di informazione economica, con particolare riguardo alle dinamiche imprenditoriali di genere
02. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	02.01 Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e promozione di bandi per la concessione di contributi diretti alle imprese nel quadro delle nuove funzioni camerali - Introduzione di nuove modalità di gestione delle attività di certificazione per l'estero - Programma di sistema regionale di promozione dell'export: promozione e attuazione presso le imprese del territorio - Impresa 4.0: interventi di informazione e assistenza alle Pmi del territorio
	02.02 Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)	<ul style="list-style-type: none"> - T - Gestione di percorsi interni di ASL - Intersettoriale - Realizzazione di interventi formativi presso le Scuole per l'orientamento al lavoro, alle professioni e all'attività di impresa - Realizzazione e diffusione del sistema informativo Excelsior per il monitoraggio e l'analisi dei fabbisogni professionali - Promozione e supporto a percorsi di alternanza scuola-lavoro
03. COMPETITIVITA' DELL'ENTE	03.01 Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità (Prospettiva BSC: BSC3 - Apprendimento e crescita)	<ul style="list-style-type: none"> - SG - Individuazione delle attività di competenza della Camera di Commercio di Parma funzionali all'accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia alla luce della definizione del quadro giuridico di riferimento - T - Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali
	03.02 Trasparenza - Anticorruzione - Ciclo performance (Prospettiva BSC: BSC4 - Processi interni)	<ul style="list-style-type: none"> - SG - Svolgimento di attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - SG - Presentazione del nuovo SMVP all'approvazione da parte della Giunta camerale - DIR 1 Predisposizione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in vista dell'adozione dello stesso da parte della Giunta camerale - T - Attuazione/implementazione delle attività in materia di anticorruzione e trasparenza - T - Implementazione del monitoraggio della performance 2019 tramite l'applicativo "Integra" - Intersettoriale - Incremento della digitalizzazione/ telematizzazione delle procedure di incasso, anche in funzione dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione
	03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> - SG - Prosecuzione della digitalizzazione dei processi finalizzata ad un miglioramento organizzativo complessivo nella gestione delle procedure

	<p>attraverso la riorganizzazione dei processi interni (Prospettiva BSC: BSC4 - Processi interni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SG - Rendere più efficienti/efficaci le attività per la protezione dei dati personali trattati dall'ente - PO 1 - Ottimizzazione della gestione delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse umane, Provveditorato e Informatica - PO 2 - Revisione/ridefinizione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte del perdurare della scarsità di risorse umane - PO 6 - Riorganizzazione dei processi nell'ambito del servizio regolazione del mercato, anche attraverso la definizione di un percorso di integrazione delle competenze - PO 5 - Progettazione di interventi volti a valorizzare il patrimonio bibliotecario camerale - T - Istituzione e gestione del registro dei trattamenti - T - Gestione della fruizione delle ferie spettanti al personale con una modalità che garantisca lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, a fronte della riduzione delle unità di personale - Realizzazione delle procedure assegnate all'ambito della struttura di appartenenza (PO 1) - Esecuzione delle attività/adempimenti entro i termini stabiliti, nell'ambito del Servizio Affari amm.vo-contabili (PO 2), al fine di assicurare la costante funzionalità degli uffici - Attuazione della riorganizzazione dei processi nell'ambito del servizio regolazione del mercato (PO 6) - Gestione del contenzioso successivo all'emissione dei ruoli per il recupero coattivo del diritto annuale - Revisione dinamica del Manuale di gestione documentale - Mantenimento della costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb in un contesto di progressivo aumento di provvisori da regolarizzare - Semplificazione dei processi amministrativi di contabilizzazione degli incassi
	<p>03.04 Mantenere lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne il patrimonio (Prospettiva BSC: BSC2 – Economico-finanziaria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SG – Fondazione per la ricerca SSICA: definizione del corretto trattamento contabile del conferimento del patrimonio della ex Azienda Speciale camerale - SG – Condivisione con le Camere di Commercio di Piacenza e Reggio Emilia dei passi da intraprendere riguardo al credito vantato dai tre enti camerali nei confronti del Consorzio Profingest di Bologna, in esito alle valutazioni del legale di comune gradimento individuato con procedura unica - DIR 1 – Predisposizione della relazione sui risultati conseguiti con l'attuazione della revisione periodica delle partecipazioni anno 2018 - DIR 1 - Cancellazione dall'inventario dei beni non ceduti gratuitamente a enti di pubblica utilità di cui agli allegati A e B alla deliberazione della Giunta camerale n. 165/2018

		<ul style="list-style-type: none">- Dismissione beni mobili di proprietà dell'Ente a seguito della ricognizione straordinaria dell'inventario attuata nel 2018- Mantenimento della tempestività nell'emissione dei ruoli per il recupero coattivo del diritto annuale dovuto e non versato dalle imprese: emissione ruolo relativo all'annualità 2017- Completamento della manutenzione conservativa del rivestimento delle facciate della sede camerale, lato cortile interno- Valorizzazione del patrimonio dell'Ente: revisione periodica delle partecipazioni
--	--	--

SCHEDE DI DETTAGLIO

AS 01. Competitività del territorio

OS 01.01 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)

Obiettivo operativo	DIR 1 - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato	
Descrizione	L'obiettivo mira alla pianificazione ed organizzazione, in conformità alla centralità del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica, dell'attività di vigilanza del mercato nei settori metrici, della sicurezza prodotti e dei magazzini generali, nonché delle eventuali attività in convenzione con Unioncamere, tenendo conto della prevista riduzione di unità di personale a disposizione	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Predisposizione del piano di controllo e vigilanza entro la data prefissata	Elaborazione e redazione del piano di controllo e vigilanza entro la data prefissata	Entro il 28/2/2019
Tipo di indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Consegna del piano alla P.O. responsabile del Servizio Regolazione del mercato	
Soggetti coinvolti	Dirigente Area 1	

Obiettivo operativo	DIR 2 - Startup innovative: approvazione delle procedure operative per la gestione del servizio di informazione e assistenza qualificata	
Descrizione	L'obiettivo mira a implementare le attività camerali finalizzate alla costituzione/modifica mediante firma digitale e senza necessità di atto notarile di startup innovative (Dm 17 febbraio 2016 e 28 ottobre 2016) migliorando il procedimento in termini di efficacia, efficienza e visibilità. Fase 1): approvazione termini del servizio e procedure operative entro il 15/03/2019. Fase 2): conferma/modifica delle procedure individuate entro il 31/10/2019	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Tipo indicatore: efficienza		
Fonti indicatore	Raccolta atti camerali / sistema posta elettronica	
Soggetti coinvolti	Dirigente di area	

Obiettivo operative	DIR 2 - Bilanci di esercizio: pianificazione delle attività annuali di monitoraggio.	
Descrizione	L'obiettivo mira a consolidare le attività di monitoraggio finalizzate a promuovere questo fondamentale adempimento pubblicitario. Attività: 1) definizione dei criteri per individuare le società destinatarie delle azioni; 2) validazione degli elenchi estratti sulla base dei criteri definiti, da realizzare entro il 31/5/2019	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019

% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Tipo indicatore : efficienza		
Fonti indicatore	Raccolta atti camerali / sistema posta elettronica	
Soggetti coinvolti	Dirigente di area	

Obiettivo operative	PO4 - Migliorare le modalità di gestione delle pratiche telematiche e delle attività di informazione/assistenza agli utenti	
Descrizione	L'obiettivo punta a razionalizzare l'organizzazione delle principali attività dell'unità organizzativa "Registro Imprese - REA" in presenza di scarsità di risorse umane dedicate, ottimizzando in particolare la gestione delle pratiche "difettose". Fasi di attività: 1) individuazione di soluzioni tecnico-operative, anche in coordinamento con PO3; 2) condivisione e trasmissione delle disposizioni di servizio ai collaboratori entro il 31/3/2019	
Risorse economiche	costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Tipo indicatore: efficienza		
Fonti indicatore	Documento - sistema di posta elettronica	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 4 (Servizio Registro Imprese – REA)	

Obiettivo operativo	PO3 - Registro Imprese - Atti societari. Attività di formazione e assistenza in materia di pratiche RI societarie a favore della Camera di Commercio di Piacenza	
Descrizione	L'obiettivo punta a dare continuità all'attività prestata a favore della Camera di Commercio piacentina, nelle more dell'accorpamento, e finalizzata a mettere a disposizione le competenze dell'ufficio RI-atti societari e supportare, mediante incontri dedicati con il personale dell'ufficio RI di Piacenza, la gestione di pratiche "problematiche"	
Risorse economiche	costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero minimo di incontri mensili	Valore di A (numero minimo di incontri mensili)	≥ 2
Tipo indicatore: efficacia		
Fonti indicatore	Documentazione trasferite agli atti dell'ufficio personale	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 4 (Servizio Registro Imprese – atti societari)	

Obiettivo operativo	Intersectoriale - Assicurare l'avvio e il funzionamento dello sportello unico per l'erogazione al pubblico di servizi digitali per la parte di rispettiva competenza	
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato ad assicurare il coordinamento tra le PO 3, 4 e 6 delle fasi prodromiche all'avvio dello sportello unico relativamente all'acquisizione/trasferimento delle necessarie competenze; in fase di funzionamento ordinario presidiare la costante erogazione all'utenza del servizio di propria competenza, attraverso la definizione di procedure organizzative adeguate	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019

Numero di incontri realizzati	Numero di incontri realizzati con le altre PO coinvolte e con il personale coinvolto nell'assicurare il funzionamento dello sportello	2
Tipo di indicatore: efficacia		
Numero di procedure organizzative definite	Numero di procedure organizzative definite per assicurare tempestivamente le necessarie sostituzioni al fine di assicurare la costante erogazione all'utenza del servizio di propria competenza	1
Tipo di indicatore: efficienza		
Soggetti coinvolti	Titolare PO 3, Titolare PO4, Titolare PO 6	
Fonte indicatore	Rilevazione interna	

Obiettivo operativo	Intersettoriale - Istituzione di uno sportello unico per l'erogazione al pubblico di servizi digitali on demand	
Descrizione	Migliorare nei confronti degli utenti i servizi di rilascio di visure, certificati, carte cronotachigrafiche, dispositivi per la firma digitale/CNS e vidimazione di libri sociali, pur in presenza di contrazione del numero dei dipendenti	
Risorse economiche	€ 62.000,00 + costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Incremento del livello di apertura al pubblico	(Numero delle ore settimanali di apertura al pubblico dello sportello unico anno n – media delle ore settimanali di apertura al pubblico degli sportelli oggi riuniti anno n -1)/ Numero delle ore settimanali di apertura al pubblico degli sportelli oggi riuniti anno n-1	>= 18%
Tipo indicatore: qualità		
Fonte indicatore	Atto organizzativo del Segretario Generale	
Realizzazione azione	Istituzione e avvio dello sportello unico entro il termine fissato	Aprile 2019
Soggetti coinvolti	Ufficio carte cronotachigrafiche, Ufficio firma digitale, Ufficio visure e certificati	
Fonte indicatore	Atto organizzativo del Segretario Generale	

Obiettivo operativo	Intersettoriale PO 3 e PO 4. Startup innovative: gestione del servizio di informazione e assistenza qualificata alle imprese	
Descrizione	L'obiettivo mira a implementare le attività finalizzate alla costituzione/modifica presso la Camera di Commercio di startup innovative mediante firma digitale e senza necessità di atto notarile (Dm 17 febbraio 2016 e 28 ottobre 2016) migliorandone efficacia, efficienza e visibilità. Attività 1): realizzazione di una nuova pagina del sito camerale (entro il 31/5/2019); 2) gestione del servizio secondo le procedure approvate; 3) monitoraggio e reportistica (entro il 30/9/2019)	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Fonti indicatore	Sito internet - Registro delle Imprese - documento consegnato al Dirigente	
Soggetti coinvolti	Servizi Registro Imprese – atti societari e Registro Imprese - REA	

Obiettivo operativo	Intersettoriale PO 3 e PO 4 Bilanci di esercizio: realizzazione delle attività annuali di monitoraggio	
Descrizione	L'obiettivo mira a consolidare le attività verifica e sensibilizzazione finalizzate a promuovere questo fondamentale adempimento pubblicitario. Fasi di attività: 1) estrazione degli elenchi di società che non hanno depositato uno o più bilanci entro il 30/4/2019; 2) estrazione degli elenchi sulla base dei criteri validati dal Dirigente e comunicazione alle società entro il 31/7/2019; 3) monitoraggio e reportistica	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019

% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Tipo indicatore: efficienza		
Fonti indicatore	Sito internet - Registro delle Imprese - documento consegnato al DIR	
Soggetti coinvolti	Servizi Registro Imprese – atti societari e Registro Imprese - REA	

Obiettivo operativo	Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito metrologico	
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire un elevato livello di tutela dei consumatori attraverso la vigilanza in ambito metrologico nonché a rafforzare il ruolo di tutela del mercato dell'Ente	
Risorse economiche	€ 2.000,00 + costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero di visite ispettive svolte nell'anno	n. visite ispettive anno t	≥95
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore:	Eureka, piano annuale vigilanza	
Fonte indicatore:	Eureka	
Soggetti coinvolti	Ufficio metrico	

Obiettivo operativo	Realizzazione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito di sicurezza ed etichettatura prodotti	
Descrizione	Rafforzare il ruolo di tutela del mercato dell'Ente, incrementando il livello di sicurezza dei prodotti mediante la realizzazione del piano di vigilanza	
Risorse economiche	€ 2.000,00 + costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero di visite ispettive svolte nell'anno	n. visite ispettive e di controllo anno t	4
Tipo di indicatore: volume/attività		
N_Prod_C2.7.1 Numero complessivo di prodotti verificati nell'anno "n"	Numero complessivo di prodotti verificati nell'anno "n"	32
Tipo di indicatore: volume/attività (Pareto)		
Fonte indicatore	Raccolta dei verbali di ispezione	
Soggetti coinvolti	Ufficio sicurezza prodotti	

Obiettivo operativo	Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato nei confronti dei magazzini generali	
Descrizione	Mantenere un elevato livello di tutela del mercato, verificando il rispetto delle norme vigenti nella gestione dei magazzini generali, rafforzando il ruolo svolto dall'Ente camerale	
Risorse economiche	Costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019

Numero di visite ispettiva effettuate nell'anno	Numero di visite ispettiva effettuate nell'anno	8
Tipo di indicatore: volume/attività		
Fonte indicatore	Piano attività di controllo e vigilanza del mercato	
Soggetti coinvolti	Ufficio metrico	

Obiettivo operativo	Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa alla luce della temporanea riduzione delle risorse disponibili	
Descrizione	Garantire il mantenimento del servizio alle imprese, eventualmente anche tramite convenzionamento con altri soggetti esterni/esternalizzazione, a fronte della temporanea riduzione delle risorse interne	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Indice di soddisfazione servizio erogato all'utenza	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente al servizio erogato all'utenza / Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente al servizio erogato all'utenza	≥ 70%
Tipo di indicatore: qualità (percepita)		
Fonte indicatore	Schede di valutazione del servizio di mediazione	
Soggetti coinvolti	Ufficio giustizia alternativa	

Obiettivo operativo	Prosecuzione delle attività di tutela della legalità del mercato attraverso la gestione degli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese	
Descrizione	Gestione delle attività sanzionatorie relative agli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Grado di evasione dei verbali di accertamento pendenti	% (Numero verbali definiti nell'anno N/Numero verbali pendenti al 31.12. anno N-1)	≥35%
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Prosa/Gedoc	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
incremento del numero di ordinanze emesse	"% [(n. ordinanze emesse anno t - n. ordinanze emesse anno t -1)/ n. ordinanze emesse anno t -1]"	≥ 85%
Tipo di indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Prosa/Gedoc	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Definizione dei verbali di accertamento emessi nel 2014	Definizione dei verbali di accertamento emessi nel 2014 entro la data assegnata	28/02/2019
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Prosa/Gedoc	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Emissione ruolo sanzioni su ordinanze 2018	Emissione ruolo relativo alle ordinanze 2018	30.11.2019
Tipo di indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Prosa, Sito Agenzia delle Entrate-riscossione	
Soggetti coinvolti	Uffici sanzioni, metrico, giustizia alternativa, sicurezza prodotti	

Obiettivo operativo	Concorsi a premio	
Descrizione	Garantire il mantenimento del servizio alle imprese, eventualmente anche tramite convenzionamento con altri soggetti esterni/esternalizzazione, a fronte della temporanea riduzione delle risorse interne	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Grado di soddisfacimento delle richieste dell'utenza	% (numero di interventi –estrazioni- effettuati da parte dei funzionari camerali/numero di richieste di intervento di funzionari –estrazioni- richieste dall'utenza da effettuare nell'anno sulla base dei regolamenti dei concorsi)	≥ 80%
Tipo di indicatore: qualità		
Fonte dell'indicatore	Gedoc (per deposito della domanda di intervento ed eventuali non accoglimenti della richiesta), raccolta dei verbali per le estrazioni	
Soggetti coinvolti	Ufficio concorsi a premio, Ufficio metrico	

Obiettivo operativo	Brevetti e marchi	
Descrizione	Assicurare la gestione del punto PIP (Patent Information Point), in attuazione del convenzionamento con MISE – UIBM, a fronte della temporanea riduzione delle risorse interne	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Grado di incremento dell'apertura al pubblico dello sportello brevetti e marchi	% (Numero ore settimanali di apertura al pubblico dello sportello brevetti e marchi anno n/ Numero ore settimanali di apertura al pubblico dello sportello brevetti e marchi anno n -1)	≥ 11%
Tipo di indicatore: qualità		
Soggetti coinvolti	Ufficio marchi e brevetti	
Fonte indicatore	Rilevazione interna utilizzata per la rendicontazione annuale del punto PIP al MISE-UIBM	

Obiettivo operative	Applicare le nuove modalità di gestione delle pratiche telematiche "REA" e delle attività di informazione/assistenza agli utenti	
Descrizione	L'obiettivo punta a razionalizzare l'organizzazione delle principali attività dell'unità organizzativa "Registro Imprese - REA" in presenza di scarsità di risorse umane dedicate, ottimizzando in particolare la gestione delle pratiche "difettose"	
Risorse economiche	costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Riduzione tempo medio di sospensione delle pratiche REA (50%) Tipo indicatore: qualità	% (durata media della sospensione delle pratiche del gruppo "REA" anno n - durata media della sospensione delle pratiche del gruppo "REA" anno n-1) / durata media della sospensione delle pratiche del gruppo "REA" anno n-1	≥ 20%
Riduzione tempo medio di lavorazione pratiche REA(50%) Tipo indicatore: qualità	% (tempo medio di lavorazione delle pratiche del gruppo "REA" anno n - tempo medio di lavorazione delle pratiche del gruppo "REA" anno n-1) / tempo medio di lavorazione delle pratiche del gruppo "REA" anno n-1	≥40%
Fonti indicatore	Sistema Priamo - Monitoraggio produttività Registro Imprese	
Soggetti coinvolti	Servizio Registro Imprese - REA	

Obiettivo operativo	Implementare il servizio di sportello di informazione e assistenza per la preparazione e invio di pratiche per l'iscrizione di atti societari
---------------------	---

Descrizione	L'obiettivo punta a sviluppare il servizio nell'ottica di migliorare l'attività di assistenza agli utenti, favorire l'invio di pratiche corrette, riducendo le sospensioni e migliorando l'efficacia del procedimento e la qualità delle iscrizioni.	
Risorse economiche	costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Incremento del Livello di apertura al pubblico dello sportello Tipo indicatore: qualità	(Numero delle ore settimanali di apertura al pubblico dello sportello anno n - Numero delle ore settimanali di apertura al pubblico dello sportello anno n-1)/ Numero delle ore settimanali di apertura al pubblico dello sportello anno n-1	≥ 25%
Fonti indicatore	Sito camerale	
Soggetti coinvolti	Servizio Registro Imprese – atti societari	

OS 01.02 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-impresе-territorio)

Obiettivo operativo	DIR 2 - Ottimizzare la destinazione delle risorse economiche destinate a sostenere la competitività delle imprese e del territorio	
Descrizione	L'obiettivo mira a fornire al Segretario generale gli elementi utili per sottoporre alla Giunta camerale un'ipotesi di articolazione del cd "budget promozionale" e della relativa destinazione delle risorse per interventi economici	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate /N. fasi programmate	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Tipo indicatore: efficienza		
Fonti indicatore	Documento inviato via posta elettronica all'unità organizzativa competente	
Soggetti coinvolti	Dirigente di area	

Obiettivo operativo	DIR 2 - Pianificazione della informazione economica	
Descrizione	L'obiettivo mira a definire il piano annuale di produzione e pubblicazione di informazione economica, anche nella forma di report. Fasi di attività: fase 1) ricognizione dei dati e delle informazioni oggetto di elaborazione/pubblicazione: entro il 15/2/2019; fase 2) elaborazione del piano delle informazioni da diffondere anche in forma di report con individuazione delle tempistiche e delle persone incaricate: entro il 15/3/2019	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Tipo indicatore: efficienza		
Fonti indicatore	Documento inviato via posta elettronica all'unità organizzativa competente	
Soggetti coinvolti	Dirigente di area	

Obiettivo operativo	Presidio della funzione istituzionale dell'Ente di rilevazione dei prezzi all'ingrosso attraverso la gestione della Borsa Merci	
Descrizione	Valorizzare la funzione della Borsa merci e delle attività di rilevazione dei prezzi all'ingrosso in funzione dello sviluppo della filiera agroalimentare locale, pur in presenza di riduzione delle risorse	
Risorse economiche	€ 136.000,00 + costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Livello di operatività della Borsa Merci	% (numero di giornate di apertura della Borsa Merci/ numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci)	100%
Tipo di indicatore: qualità		
Fonte indicatore	Delibera della Giunta camerale n. 132 del 15/10/2018 (possibili aperture), numero versamenti degli incassi alla Cassa Centrale dell'ente	
Soggetti coinvolti	Ufficio Borsa Merci	

Obiettivo operativo	Gestione del Centro congressi dell'Ente	
Descrizione	Offrire ai fruitori delle sale congressuali una struttura ed un servizio di alto profilo, perseguendo un accrescimento dei livelli qualitativi di accoglienza	
Risorse economiche	Costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% delle schede di customer satisfaction raccolte Peso indicatore: 60%	% (Numero schede raccolte/ numero eventi)	98%
Fonte dell'indicatore	raccolta delle schede di customer satisfaction in Gedoc	
Indice di soddisfazione del servizio (giudizio di overall) Peso indicatore: 40%	Somma delle risposte con giudizi positivi (ottimo +buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente al servizio di gestione delle sale / Numero totale delle risposte degli utenti (ottimo +buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente al servizio di gestione delle sale (giudizio di overall)	
Fonte dell'indicatore	raccolta delle schede di customer satisfaction in Gedoc	
Soggetti coinvolti	Ufficio Centro congressi	

Obiettivo operativo	Costituzione di una Rete locale Europe Direct	
Descrizione	L'obiettivo mira a costituire un tavolo di collaborazione stabile finalizzato a realizzare attività congiunte di sensibilizzazione, informazione e formazione per promuovere la conoscenza dell'Unione europea e a rafforzare l'identità europea dei cittadini	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
N protocolli di intesa sottoscritti Tipo indicatore: efficienza	Valore di A (n protocolli di intesa)	≥ 1
N eventi di informazione della rete locale	Valore di A (n eventi di informazione della rete locale)	≥ 2
Fonti indicatore	Siti delle istituzioni in rete	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici	

Obiettivo operativo	Produzione e pubblicazione di report di informazione economica, con particolare riguardo alle dinamiche imprenditoriali di genere	
Descrizione	L'obiettivo mira a dare continuità all'attività di produzione e pubblicazione di informazione economica, anche nella forma di report. Ci si propone di analizzare specificatamente le dinamiche imprenditoriali di genere, in raccordo con il Comitato camerale per l'imprenditoria femminile	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% report pubblicati / report programmati Tipo indicatore: efficienza	% (report pubblicati / report programmati)	≥ 100%
N. report pubblicati sull'imprenditoria femminile	Valore di A (numero report pubblicati)	≥ 1

Fonti indicatore	Sito camerale	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici	

OS 02.01 Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)

Obiettivo operativo	Progettazione e promozione di bandi per la concessione di contributi diretti alle imprese nel quadro delle nuove funzioni camerali	
Descrizione	L'obiettivo ha per oggetto la progettazione / stesura di bandi finalizzati a sostenere le Pmi del territorio mediante l'assegnazione di contributi diretti, in attuazione degli indirizzi della Giunta camerale.	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate 60% Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Numero di bandi progettati Tipo indicatore: qualità	Valore di A (Numero di bandi progettati)	≥ 3
Fonte indicatori	Raccolta atti camerali – sistema Agef	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici	

Obiettivo operativo	Introduzione di nuove modalità di gestione delle attività di certificazione per l'estero	
Descrizione	L'obiettivo si propone di implementare la gestione informatica/telematica dei processi per il rilascio di certificati d'origine e di carnet Ata mediante la piattaforma Infocamere Cert'O, secondo il seguente piano di attività: 1) definizione dei termini del servizio e delle procedure operative e informazione preventiva alle imprese interessate, entro il 30/4/2019; 2) avvio della gestione telematica come modalità standard di erogazione del servizio, entro il 30/6/2019; 3) azioni di formazione alle imprese sull'utilizzo della piattaforma Cert'O (da valutarsi nel corso dell'anno rispetto alle imprese che non hanno partecipato ai numerosi seminari 2018)	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate 60% Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Numero di documenti a valere per l'estero rilasciati/convalidati 40% Tipo indicatore: volume	Valore di A (Numero di documenti a valere per l'estero rilasciati/convalidati)	26.388 (dato 2017)
Fonte indicatori	Programma IC Cert'O – Sito istituzionale – Fogli presenza (per azioni di formazione)	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici – Ufficio Commercio Estero	

Obiettivo operativo	Programma di sistema regionale di promozione dell'export: promozione e attuazione presso le imprese del territorio	
Descrizione	L'obiettivo mira a dare attuazione a livello territoriale al programma integrato di interventi a supporto dell'export, coordinato da Unioncamere ER e finanziato da Regione ER. Attività: 1) promozione dei progetti paese EAU-moda e Colombia-meccanica alimentare; 2) diffusione del bando per imprese non esportatrici; 3) realizzazione di interventi formativi a supporto delle imprese.	

Risorse economiche	Costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% Attività realizzate / Attività programmate Tipo indicatore: efficienza	% (N attività realizzate / N attività programmate)	≥ 100%
Numero imprese partecipanti Tipo indicatore: efficacia	Valore di A (numero imprese partecipanti)	≥ 25
Fonte indicatori	raccolta atti camerali - sito camerale - newsletter e social media - elenco presenze (per interventi formativi)	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici	

Obiettivo operativo	Impresa 4.0: interventi di informazione e assistenza alle Pmi del territorio	
Descrizione	L'obiettivo punta a sviluppare il sistema dei servizi e delle attività volte a promuovere l'innovazione digitale delle Pmi del territorio nel quadro dei progetti di sistema "PID – Punto Impresa Digitale" e "Eccellenze in digitale" e dell'iniziativa "StartCup" di ASTER	
Risorse economiche	Costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero assessment digitali realizzati Tipo indicatore: qualità	Valore di A (numero assessment digitali)	≥ 40
Numero eventi di informazione / formazione realizzati Tipo indicatore: qualità	Valore di A (numero eventi di informazione / formazione)	≥ 8
Fonte indicatori	sito camerale - newsletter e social media – portale nazionale PID	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici	

Obiettivo operativo	I - Gestione di percorsi interni di ASL	
Descrizione	L'obiettivo si propone di supportare l'alternanza scuola-lavoro anche attraverso la realizzazione diretta di percorsi in convenzione con Istituti scolastici provinciali e l'accoglienza di studenti	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero studenti di istituti scolastici provinciali accolti	Valore di A (studenti accolti nell'anno)	≥ 10
Fonte indicatori	Convenzioni con istituti scolastici	
Soggetti coinvolti	Tutta la struttura	

Obiettivo operativo	Intersectoriale - Realizzazione di interventi formativi presso le Scuole per l'orientamento al lavoro, alle professioni e all'attività di impresa	
Descrizione	L'obiettivo si propone di supportare gli Istituti scolastici nell'orientamento degli studenti al lavoro, alle professioni e all'attività di imprese attraverso la progettazione / realizzazione di interventi formativi ad hoc	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero di interventi formativi realizzati	Valore di A (interventi formativi realizzati)	≥ 10
Fonte indicatori	Attestazioni istituti scolastici	
Soggetti coinvolti	Servizi Registro Imprese – REA, Registro Imprese – atti societari, Affari economici, Ufficio Informatica	

Obiettivo operativo	Realizzazione e diffusione del sistema informativo Excelsior per il monitoraggio e l'analisi dei fabbisogni professionali	
Descrizione	L'obiettivo si propone di realizzare attività di promozione, supporto e assistenza nei confronti delle aziende provinciali coinvolte nel campione dell'indagine mensile	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Interventi mensili di assistenza alle imprese del campione per la compilazione del questionario Tipo indicatore: qualità	Valore di A (numero di interventi mensili)	≥ 25
Diffusione dei bollettini mensili Excelsior relative al territorio di Parma Tipo indicatore: qualità	N bollettini mensili pubblicati sul sito camerale / N bollettini mensili prodotti dal Sistema Excelsior	≥ 100%
Fonte indicatori	Programma gestionale Unioncamere	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici e promozionali	

Obiettivo operative	Promozione e supporto a percorsi di alternanza scuola-lavoro	
Descrizione	L'obiettivo si propone di promuovere e sostenere concretamente la progettazione/realizzazione di percorsi di ASL presso gli istituti scolastici del territorio in particolare nel quadro del progetto "Alternanza Scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement" finanziato dal FP 2015-2016 e in collaborazione con Junior Achievement	
Risorse economiche	costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero dei progetti di ASL sostenuti	Valore di A (progetti di alternanza seguiti)	≥ 12
Fonte indicatore	Rendicontazione a Unioncamere del progetto Fondo Perequativo	
Soggetti coinvolti	Servizio Affari economici e promozionali	

OS 03.01 Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità (Prospettiva BSC: BSC3 - Apprendimento e crescita)

Obiettivo operativo	SG - Individuazione delle attività di competenza della Camera di Commercio di Parma funzionali all'accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia alla luce della definizione del quadro giuridico di riferimento	
Descrizione	Individuazione e pianificazione delle attività che la Camera di Commercio di Parma dovrà porre in essere al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni e dei compiti della Camera di Commercio dell'Emilia	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Redazione del programma delle attività Tipo di indicatore: efficacia	Elaborazione del programma delle attività da svolgere entro la data prefissata	Entro 30 giorni dalla data in cui l'Ente verrà formalmente a conoscenza della ripresa, da parte della regione Emilia-Romagna, dell'iter dell'accorpamento
Fonte indicatore	Programma delle attività / Atti di organizzazione del Segretario Generale	
Soggetti coinvolti	Segretario Generale	

Obiettivo operativo TRASVERSALE	T - Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali	
Descrizione	Partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi connessi al riordino delle funzioni e competenze camerali	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Grado di partecipazione del personale ai percorsi formativi collegati alla riforma delle funzioni delle Camere di Commercio Tipo di indicatore: efficacia	n. dipendenti partecipanti a percorsi formativi collegati alla riforma / n. totale dipendenti)	>=10%
Fonte indicatore	Documentazione agli atti dell'ufficio personale	
Soggetti coinvolti	Tutta la struttura	

Obiettivo operativo	SG - Svolgimento di attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	
Descrizione	Realizzazione delle attività e misure individuate nel Piano di prevenzione della corruzione 2019-2021	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% di attività realizzate	% (attività realizzate/attività programmate)	100%
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Piano di prevenzione della corruzione 2019-2020, rilevazioni interne	
Soggetti coinvolti	Segretario Generale	

Obiettivo operativo	SG - Presentazione del nuovo SMVP all'approvazione da parte della Giunta camerale	
Descrizione	L'obiettivo consiste nel proporre alla Giunta camerale l'adozione del nuovo SMVP, previo parere dell'OIV e svolgimento del confronto sindacale, secondo le seguenti fasi: Fase 1: richiesta del parere preventivo all'OIV; Fase 2: svolgimento del confronto sindacale; Fase 3: sottoposizione all'esame della Giunta camerale per l'adozione	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Presentazione della bozza di nuovo SMVP alla Giunta camerale per l'adozione	Entro il 15/4/2019
Fonte dell'indicatore	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale atti della Giunta camerale	
Soggetti coinvolti	Segretario Generale	

Obiettivo operativo	DIR 1 Predisposizione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in vista dell'adozione dello stesso da parte della Giunta camerale	
Descrizione	Predisporre la bozza del nuovo SMVP sulla base delle linee guida trasmesse dall'Unioncamere, da consegnare al Segretario Generale al fine di sottoporre il documento al parere preventivo dell'OIV, al confronto sindacale e infine all'approvazione della Giunta camerale	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Predisposizione della bozza di nuovo SMVP	Entro il 22/2/2019
Fonte dell'indicatore	Consegna al Segretario Generale	
Soggetti coinvolti	Dirigente Area 1	

Obiettivo operativo TRASVERSALE	T -Attuazione/implementazione delle attività in materia di anticorruzione e trasparenza	
Descrizione	Attuazione/implementazione delle attività in materia di anticorruzione e trasparenza	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% di attività realizzate	% (attività realizzate/attività programmate)	100%
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Piano di prevenzione della corruzione 2019-2020, rilevazioni interne	
Soggetti coinvolti	Tutta la struttura	

Obiettivo operativo TRASVERSALE	T - Implementazione del monitoraggio della performance 2019 tramite l'applicativo "Integra"	
Descrizione	Effettuazione del monitoraggio infrannuale della performance 2019 utilizzando l'applicativo "Integra" messo a disposizione dall'Unioncamere	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Effettuazione del monitoraggio infrannuale tramite "Integra"	>= 100%
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Integra	
Soggetti coinvolti	Tutta la struttura	

Obiettivo operativo	Intersettoriale - Incremento della digitalizzazione/ telematizzazione delle procedure di incasso, anche in funzione dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	
Descrizione	Miglioramento della tracciabilità degli incassi da sportelli, mediante incentivazione degli utenti all'utilizzo di modalità di pagamento alternative al contante.	
Risorse economiche	Costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1
% delle riscossioni degli uffici attraverso POS - Anno 2018 pagamenti tramite POS 20,79% sul totale	Importo totale introiti degli uffici con POS / Importo complessivo dei pagamenti riscossi	≥ 28%
Fonte: dati incassi XAC		
Soggetti coinvolti	Servizi REA, RI, Regolazione del mercato, Affari promozionali, Affari amm.vo-contabili	

Obiettivo operativo	SG - Prosecuzione della digitalizzazione dei processi finalizzata ad un miglioramento organizzativo complessivo nella gestione delle procedure	
Descrizione	L'obiettivo mira a favorire la digitalizzazione dei processi, al fine di migliorare sul fronte organizzativo la gestione delle procedure, facilitando i flussi documentali in presenza di riduzione delle risorse umane	
Risorse economiche	Costi del personale e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Studio di fattibilità dell'implementazione di ulteriori applicativi informatizzati nella gestione di alcuni processi	31/12/2019
Tipo di indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Studio di fattibilità predisposto dal Segretario generale	
Soggetti coinvolti	Segretario generale	

Obiettivo operativo	SG - Rendere più efficienti/efficaci le attività per la protezione dei dati personali trattati dall'ente	
Descrizione	L'obiettivo mira a verificare i presupposti di implementazione delle misure di protezione dei dati personali, secondo la logica di accountability introdotta dal Reg. Ue 2016/679 secondo i seguenti passaggi: fase 1) validare la ricognizione dei trattamenti in essere con approvazione dell'articolazione di un registro dei trattamenti in forma elettronica e avvio della sua tenuta, entro il 31/5/2019; 2) validare/implementare le misure per la gestione del rischio, entro l'anno	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Tipo indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	raccolta atti camerali; registro elettronico dei trattamenti	
Soggetti coinvolti	Segretario generale	

Obiettivo operativo	PO 1 - Ottimizzazione della gestione delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse umane, Provveditorato e Informatica	
Descrizione	Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse umane, Provveditorato e Informatica attraverso la programmazione ed assegnazione degli atti/ procedure da evadere nei tempi utili per il rispetto delle relative scadenze, al fine di razionalizzare i carichi di lavoro in un'ottica di valorizzazione delle conoscenze trasversali acquisite e razionalizzazione delle stesse nel perdurare della scarsità di risorse	
Risorse economiche	costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Predisposizione del piano delle attività da svolgere	Elaborazione e redazione del piano degli adempimenti entro la data prefissata	Entro il 28/2/2019
Tipo di indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Comunicazione del piano ai soggetti coinvolti	
Numero di aggiornamenti		4
Tipo di indicatore: efficacia	Aggiornamento almeno bimestrale del piano	
Fonte indicatore	Comunicazione dell'aggiornamento ai soggetti coinvolti	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 1	

Obiettivo operativo	PO 2 - Revisione/ridefinizione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte del perdurare della scarsità di risorse umane	
Descrizione	L'obiettivo mira a garantire il rispetto delle scadenze relative ad adempimenti/attività di competenza del Servizio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero di incontri con il personale coinvolto	Numero di incontri con il personale coinvolto	>=2
Tipo indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Posta elettronica (invio convocazione)	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 2	

Obiettivo operativo	PO 6 - Riorganizzazione dei processi nell'ambito del servizio regolazione del mercato, anche attraverso la definizione di un percorso di integrazione delle competenze	
Descrizione	Favorire l'acquisizione/trasferimento di competenze/conoscenze relative alle materie delle procedure di ADR, dei concorsi a premio, dei protesti, della rilevazione dei prezzi all'ingrosso e delle procedure sanzionatorie al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente pur in considerazione della riduzione, anche temporanea, delle risorse umane afferenti al Servizio	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Numero di incontri con il personale coinvolto	Numero di incontri con il personale coinvolto	>=2
Tipo indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Posta elettronica (invio convocazione)	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 6	

Obiettivo operativo	PO 5 - Progettazione di interventi volti a valorizzare il patrimonio bibliotecario camerale	
Descrizione	L'obiettivo è teso a pianificare un set di interventi finalizzati a completare il progetto di valorizzazione del patrimonio bibliotecario camerale avviato in base alla deliberazione di Giunta n. 129/2018. Nel 2019 ci si propone di sviluppare le seguenti attività. 1): Verifica e valutazione del complesso delle pubblicazioni inventariate entro il 28.02.2019; 2) pianificazione delle attività necessarie per la definizione del progetto di valorizzazione entro il 31.03.2019; fase 3) definizione del progetto entro il 31.05.2019; fase 4) attuazione del progetto entro l'anno	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Fonte indicatore	Documenti consegnati al Dirigente di area	
Soggetti coinvolti	Titolare di PO 5 (Servizio Affari economici)	

Obiettivo operativo	I - Istituzione e gestione del registro dei trattamenti	
Descrizione	L'obiettivo mira a implementare le misure di protezione dei dati personali, secondo la logica di accountability introdotta dal Reg. Ue 2016/679 secondo i seguenti passaggi: fase 1) ricognizione dei trattamenti in essere ai fini di istituire un registro dei trattamenti in forma elettronica; 2) gestione del registro; 3) check up dell'adeguatezza delle misure di protezione dei dati in essere	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%

Fonte indicatore	registro elettronico dei trattamenti	
Soggetti coinvolti	Tutta la struttura	

Obiettivo operativo TRASVERSALE	T Gestione della fruizione delle ferie spettanti al personale con una modalità che garantisca lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, a fronte della riduzione delle unità di personale	
Descrizione	Regolamentazione della fruizione delle ferie spettanti al personale in un'ottica di efficienza della struttura, al fine di assicurare una percentuale di presenze funzionale a garantire il funzionamento della macchina amministrativa	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% di personale che ha fruito del numero di giorni di ferie stabiliti nel periodo di tempo fissato Tipo di indicatore: efficacia	% (numero di unità di personale che alle date indicate ha fruito del numero di giorni di ferie stabiliti/numero di unità di personale in servizio alle date indicate)	>=80% al 31/3 >=80% al 31/5 >=80% al 31/8 >=80% al 31/10 = 90% al 31/12
Fonte indicatore	Sipert (sistema informativo di gestione del personale)	
Soggetti coinvolti	Tutta la struttura	

Obiettivo operativo	Realizzazione delle procedure assegnate all'ambito della struttura di appartenenza (PO 1)	
Descrizione	Garantire lo svolgimento delle attività afferenti all'ambito organizzativo di appartenenza, in un'ottica di valorizzazione delle conoscenze trasversali acquisite e razionalizzazione delle stesse	
Risorse economiche	costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Grado di realizzazione delle attività Tipo di indicatore: efficienza	% [(attività realizzate/attività assegnate)]	=100%
Fonte indicatore:	Procedure e istruttorie completate, piano degli adempimenti e relativi aggiornamenti	
Soggetti coinvolti	Uffici Risorse umane, Provveditorato e Informatica	

Obiettivo operativo	Esecuzione delle attività/adempimenti entro i termini stabiliti, nell'ambito del Servizio Affari amm.vo-contabili (PO 2), al fine di assicurare la costante funzionalità degli uffici	
Descrizione	L'obiettivo mira a garantire il rispetto delle scadenze relative ad adempimenti/attività di competenza del Servizio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Grado di realizzazione delle attività Tipo di indicatore: efficienza	% [(attività realizzate/attività assegnate)]	=100%
Fonte indicatore	Scadenziario del Servizio, rilevazione della PO	
Soggetti coinvolti	Servizio affari amm.vo-contabili	

Obiettivo operativo	Attuazione della riorganizzazione dei processi nell'ambito del servizio regolazione del mercato (PO 6)	
Descrizione	Garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente pur in presenza di una riduzione delle risorse umane disponibili favorendo il processo di interoperabilità	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Attuazione della riorganizzazione dei processi nell'ambito del servizio regolazione del mercato	<=15/04/2019
Fonte indicatore	Comunicazione al Dirigente via mail	
Soggetti coinvolti	Servizio Regolazione del mercato	

Obiettivo operativo	Gestione del contenzioso successivo all'emissione dei ruoli per il recupero coattivo del diritto annuale	
Descrizione	Tutela della pretese creditorie dell'Ente relative al diritto annuale; Fase 1: gestione della mediazione tributaria nei 90 gg dalla notifica del ricorso all'Ente; Fase 2: costituzione in giudizio negli ulteriori 60 giorni	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Grado di evasione delle procedure nei termini	% (numero delle costituzioni in giudizio/sommatoria del numero dei ricorsi notificati per i quali i termini previsti scadono entro il 31/12/2019)	100%
Tipo di indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Ricevute di deposito della Commissione Tributaria	
Soggetti coinvolti	Ufficio diritto annuale	

Obiettivo operativo	Revisione dinamica del Manuale di gestione documentale	
Descrizione	L'obiettivo mira a svecchiare il Manuale di gestione documentale dell'Ente, alla luce dei processi di digitalizzazione dei flussi documentali	
Risorse economiche	Costi del personale e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Predisposizione della bozza di Manuale di gestione documentale da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale	31/12/2019
Tipo di indicatore: output		
Fonte indicatore	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale degli atti della Giunta camerale	
Soggetti coinvolti	Ufficio Protocollo	

Obiettivo operativo	Mantenimento della costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb in un contesto di progressivo aumento di provvisori da regolarizzare	
Descrizione	L'obiettivo è assicurare registrazione nella contabilità camerale con contestuale riduzione delle poste sospese sul conto del tesoriere, tenuto conto del progressivo aumento dei provvisori da regolarizzare e della scarsità di risorse umane	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% dei provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori di entrata da Tesoweb	n. provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori entrata da Tesoweb	≥ 84%
Tipo di indicatore: efficienza		

Fonte dell'indicatore	Tesoweb e Oracle	
Soggetti coinvolti	Servizio affari amm.vo-contabili	

Obiettivo operativo	Semplificazione dei processi amministrativi di contabilizzazione degli incassi	
Descrizione	Miglioramento dei processi amministrativi di contabilizzazione degli incassi attraverso la progressiva riduzione dei conti correnti postali intestati dall'Ente per l'incasso di diritti, corrispettivi per servizi resi ed altri introiti; Fase 1: richiesta di chiusura del conto corrente postale 363432 (registro imprese) entro il 30/6/2019; Fase 2: richiesta di chiusura del conto corrente postale 361436 (incassi MUD) entro 31/8/2019	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% di fasi realizzate	n. fasi realizzate/n. fasi programmate	>=100%
Tipo indicatore: efficacia		
Fonte dell'indicatore	GEDOC (lettere di richiesta chiusura alle Poste)	
Soggetti coinvolti	Ufficio Contabilità	

OBIETTIVO STRATEGICO 03.04 Mantenere lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne il patrimonio
(Prospettiva BSC: BSC2 – Economico-finanziaria)

Obiettivo operativo	SG – Fondazione per la ricerca SSICA: definizione del corretto trattamento contabile del conferimento del patrimonio della ex Azienda Speciale camerale	
Descrizione	L'obiettivo si prefigge la definizione, attraverso i contatti con le autorità vigilanti, del corretto trattamento contabile del conferimento del patrimonio della ex Azienda Speciale camerale SSICA nella Fondazione di ricerca SSICA	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Definizione del corretto trattamento contabile del conferimento del patrimonio della ex Azienda Speciale camerale nella Fondazione di ricerca SSICA	31/3/2019
Tipo di indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Gedoc	
Soggetti coinvolti	Segretario Generale	

Obiettivo operativo	SG – Condivisione con le Camere di Commercio di Piacenza e Reggio Emilia dei passi da intraprendere riguardo al credito vantato dai tre enti camerali nei confronti del Consorzio Profingest di Bologna, in esito alle valutazioni del legale di comune gradimento individuato con procedura unica	
Descrizione		
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione azione	Adozione della determinazione dirigenziale	31/3/2019
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Raccolta ufficiale delle determinazioni dirigenziali	
Soggetti coinvolti	Segretario Generale	

Obiettivo operativo	DIR 1 – Predisposizione della relazione sui risultati conseguiti con l'attuazione della revisione periodica delle partecipazioni anno 2018	
Descrizione	Predisposizione, per l'approvazione da parte della Giunta camerale, della relazione sull'attuazione del Piano di revisione delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di commercio di Parma adottato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 162 del 19/12/2018	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Predisposizione della bozza della relazione sull'attuazione del Piano annuale di revisione delle partecipazioni – anno 2018	Predisposizione della bozza della relazione sull'attuazione del Piano di revisione delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di commercio di Parma adottato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 162 del 19/12/2018, da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale	31/12/2019
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale degli atti della Giunta camerale	
Soggetti coinvolti	Dirigente Area 1	

Obiettivo operativo	DIR 1 - Cancellazione dall'inventario dei beni non ceduti gratuitamente a enti di pubblica utilità di cui agli allegati A e B alla deliberazione della Giunta camerale n. 165/2018	
Descrizione	Attuazione della deliberazione n. 165/2018: cancellazione dall'inventario dei beni inservibili e di quelli non ceduti gratuitamente ad Enti di pubblica utilità	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Realizzazione obiettivo	Sottoscrizione del provvedimento dirigenziale di cancellazione	31/3/2019
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Elenco ufficiale delle determinazioni dirigenziali	
Soggetti coinvolti	Dirigente Area 1	

Obiettivo operativo	Dismissione beni mobili di proprietà dell'Ente a seguito della ricognizione straordinaria dell'inventario attuata nel 2018	
Descrizione	Adempimenti connessi all'eventuale cessione a titolo gratuito dei beni di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta camerale n. 165 del 17/12/2018 e all'effettivo smaltimento dei beni di cui agli allegati A e B al medesimo atto – fase 1: tentativo di cessione a titolo gratuito dei beni ad enti di pubblica utilità di cui all'allegato B entro il 15/2/2019; fase 2: effettiva dismissione dei beni di cui all'allegato A e dei beni di cui all'allegato B non ceduti gratuitamente ad Enti di pubblica utilità entro il 08/03/2019; fase 3: predisposizione del provvedimento di cancellazione dall'inventario dei medesimi beni da sottoporre al dirigente dell'area economico-finanziaria entro il 15/3/2018	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% di fasi realizzate	Fasi realizzate/fasi programmate	100%
Tipo di indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Sito web dell'ente (pubblicazione dell'avviso di cessione gratuita), consegna dei beni al soggetto smaltitore, consegna al dirigente della bozza definitiva del provvedimento di cancellazione dall'inventario	
Soggetti coinvolti	Provveditorato	

Obiettivo operativo	Mantenimento della tempestività nell'emissione dei ruoli per il recupero coattivo del diritto annuale dovuto e non versato dalle imprese: emissione ruolo relativo all'annualità 2017	
Descrizione	Recupero coattivo del diritto annuale non versato dalle imprese iscritte al registro delle imprese dell'Ente in relazione all'esercizio 2017	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
C2.4_04 Tempo trascorso tra anno corrente e anno ultimo ruolo	Numero di anni intercorsi rispetto all'anno cui fa riferimento l'ultimo ruolo emesso	2 (2017 vs 2019)
Tipo di indicatore: efficacia (Pareto)		
Fonte indicatore	Disar, Sito dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione	
Soggetti coinvolti	Ufficio diritto annuale	

Obiettivo operativo	Completamento della manutenzione conservativa del rivestimento delle facciate della sede camerale, lato cortile interno	
Descrizione	Completamento della manutenzione conservativa del rivestimento delle facciate della sede camerale, lato cortile interno sulla base della progettazione esecutiva predisposta da Tecnoservicecamere. Fase 1: sottoposizione alla Giunta camerale del progetto esecutivo per l'approvazione; Fase 2: gestione della procedura di affidamento e svolgimento delle attività funzionali alla sottoscrizione del contratto di appalto da parte del dirigente competente; Fase 3: gestione dello stato di avanzamento dei lavori e svolgimento delle attività finalizzate alla liquidazione delle competenze dovute all'impresa; Fase 4: svolgimento delle attività e predisposizione degli atti funzionali all'acquisizione del certificato di regolare esecuzione	
Risorse economiche	€ 97.600,00 (voce 111003 del budget – immobili)	

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
% di fasi realizzate Tipo di indicatore: efficienza	Fasi realizzate/fasi programmate	100%
Fonte indicatore	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale degli atti di Giunta camerale, raccolta ufficiale delle determinazioni dirigenziali, altri atti dirigenziali	
Grado di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione dell'obiettivo Tipo di indicatore: efficacia	% (risorse di budget liquidate/risorse di budget prenotate al netto delle somme trattenute a titolo di garanzie finali)	>=88%
Fonte indicatore	Oracle: budget 2019	
Soggetti coinvolti	Provveditorato	

Obiettivo operativo	Valorizzazione del patrimonio dell'Ente: revisione periodica delle partecipazioni	
Descrizione	Attuazione di quanto disposto dall'art. 20 del T.U.S.P. in materia di valorizzazione delle partecipazioni dell'Ente	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2019
Predisposizione della bozza del piano annuale di revisione delle partecipazioni Tipo di indicatore: efficienza	Predisposizione della bozza del piano annuale di revisione delle partecipazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale	31/12/2019
Fonte indicatore	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale degli atti della Giunta camerale	
Soggetti coinvolti	Ufficio contabilità	

6. OBIETTIVI ASSEGNATI A DIRIGENTI E P.O.

Nella presente sezione si dà evidenza degli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti e alle P.O. dell'Ente (già dettagliati nella sezione "5.Obiettivi operativi").

SEGRETARIO GENERALE

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Individuazione delle attività di competenza della Camera di Commercio di Parma funzionali all'accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia alla luce della definizione del quadro giuridico di riferimento	SUDDIVISIONE LINEARE
	Svolgimento di attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	
	Presentazione del nuovo SMVP all'approvazione da parte della Giunta camerale	
	Prosecuzione della digitalizzazione dei processi finalizzata ad un miglioramento organizzativo complessivo nella gestione delle procedure	
	Fondazione per la ricerca SSICA: definizione del corretto trattamento contabile del conferimento del patrimonio della ex Azienda Speciale camerale	
	Condivisione con le Camere di Commercio di Piacenza e Reggio Emilia dei passi da intraprendere riguardo al credito vantato dai tre enti camerali nei confronti del Consorzio Profingest di Bologna, in esito alle valutazioni del legale di comune gradimento individuato con procedura unica	
	Prosecuzione della digitalizzazione dei processi finalizzata ad un miglioramento organizzativo complessivo nella gestione delle procedure	
Prosecuzione della digitalizzazione dei processi finalizzata ad un miglioramento organizzativo complessivo nella gestione delle procedure		

DIRIGENTE 1

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato	SUDDIVISIONE LINEARE
	Predisposizione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in vista dell'adozione dello stesso da parte della Giunta camerale	
	Predisposizione della relazione sui risultati conseguiti con l'attuazione della revisione periodica delle partecipazioni anno 2018	
Cancellazione dall'inventario dei beni non ceduti gratuitamente a enti di pubblica utilità di cui agli allegati A e B alla deliberazione della Giunta camerale n. 165/2018		

DIRIGENTE 2

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Startup innovative: approvazione delle procedure operative per la gestione del servizio di informazione e assistenza qualificata	SUDDIVISIONE LINEARE
	Bilanci di esercizio: pianificazione delle attività annuali di monitoraggio	
	Ottimizzare la destinazione delle risorse economiche destinate a sostenere la competitività delle imprese e del territorio	
Pianificazione della informazione economica		

POSIZIONE ORGANIZZATIVA 1

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Ottimizzazione della gestione delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse umane, Provveditorato e Informatica	100%

POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Revisione/ridefinizione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte del perdurare della scarsità di risorse umane	100%

POSIZIONE ORGANIZZATIVA 3

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Registro Imprese - Atti societari. Attività di formazione e assistenza in materia di pratiche RI societarie a favore della Camera di Commercio di Piacenza	100%

POSIZIONE ORGANIZZATIVA 4

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Migliorare le modalità di gestione delle pratiche telematiche e delle attività di informazione/assistenza agli utenti	100%

POSIZIONE ORGANIZZATIVA 5

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Progettazione di interventi volti a valorizzare il patrimonio bibliotecario camerale	100%

POSIZIONE ORGANIZZATIVA 6

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	Riorganizzazione dei processi nell'ambito del servizio regolazione del mercato, anche attraverso la definizione di un percorso di integrazione delle competenze	100%

7. PROCESSO SEGUITO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione

In questa sezione viene descritto il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano

	FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE (MESI)												
			1 n+1	2 n+1	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Definizione dell'identità dell'organizzazione	Dirigenza e Responsabili Unità Organizzative										x			
2	Analisi del contesto esterno ed interno	Dirigenza e Responsabili Unità Organizzative											x		x
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Organi di indirizzo politico, Dirigenza e Responsabili di Unità Organizzative											x	x	x
4	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	Dirigenza e Responsabili di Unità Organizzative	x											x	x
5	Comunicazione del Piano all'esterno e all'interno	Dirigenza, Responsabili di Unità Organizzative, Ufficio Pianificazione e Controllo, Ufficio informatica	x	x											

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria

Le varie fasi di cui si compone il Ciclo di gestione della performance sopra esposte sono strettamente collegate, in funzione della logica successione e coerenza di contenuti espressi nei diversi documenti approvati.

Il processo trova, infine, esplicitazione formale nella redazione del presente Piano della performance che, come detto, trae le mosse dalla Relazione previsionale programmatica e dal Piano degli Indicatori e Risultati Attesi, che integra e specifica per quanto concerne la programmazione strategica e operativa.

Sul fronte economico-finanziario, il presente documento si raccorda con il bilancio di previsione, strutturato come segue:

- budget economico annuale redatto in termini di competenza economica e riclassificato, per effetto delle norme di armonizzazione della contabilità pubblica, secondo lo schema trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico e desunto da quello approvato per tutto il settore pubblico;
- budget economico pluriennale ;
- prospetto, elaborato in termini di cassa, delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, quest'ultimo articolato per missioni e programmi;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- budget direzionale attribuito a ciascuna area dirigenziale ove, nell'ambito del medesimo budget, le risorse vengono assegnate a centri di costo cui fanno capo le funzioni attribuite ai singoli Servizi in relazione agli obiettivi a ciascuno assegnati.

7.3 Azioni di miglioramento

Nella “Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni - 2017” l’Organismo con funzioni analoghe a quelle dell’OIV segnalava alcune di quelle che potevano essere le maggiori opportunità offerte dall’implementazione del Ciclo di gestione della performance con particolare riferimento al rapporto con gli Stakeholder, apparso come elemento nei confronti del quale porre particolare attenzione:

- ricorso alla Balanced Scorecard, quale metodologia per la misurazione e valutazione della performance, estremamente utile anche per favorire il collegamento e l’integrazione tra la performance organizzativa ed individuale;
- potenziare il ricorso a misure di outcome e ad azioni finalizzate ad un sempre maggior coinvolgimento degli stakeholder ed al rafforzamento dell’analisi critica (relazioni causa-effetto);
- riduzione dei tempi di raccolta ed elaborazione dei dati ai fini della reportistica periodica per una maggiore significatività ed utilizzabilità delle informazioni prodotte in un’ottica di miglioramento continuo;
- misurazione dell’impatto delle politiche nei confronti degli stakeholder e soddisfazione degli interessi degli stessi;
- partecipazione di tutti gli stakeholder alla definizione e descrizione della strategia;
- adozione della Carta dei Servizi.

Ricorso alla Balanced Scorecard	
Potenziare il ricorso a misure di outcome e ad azioni finalizzate ad un sempre maggior coinvolgimento degli stakeholder ed al rafforzamento dell’analisi critica	
Riduzione dei tempi di raccolta ed elaborazione dei dati ai fini della reportistica periodica	
Misurazione dell’impatto delle politiche nei confronti degli stakeholder e soddisfazione degli interessi degli stessi	
Partecipazione di tutti gli stakeholder alla definizione e descrizione della strategia	
Adozione della Carta dei Servizi	
Introduzione di indicatori complessi al fine di evidenziare incrementi/decrementi di performance	
Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance	

Nel corso del presente esercizio l’Ente dedicherà il massimo sforzo al progressivo miglioramento del Ciclo di gestione della performance, concentrando il proprio impegno sugli ambiti di miglioramento sopra indicati, già attenzionati dall’Organismo con funzioni analoghe a quelle dell’OIV.